

Dichiarazione Ambientale

Redatta in base a REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 e
successivi aggiornamenti REGOLAMENTO (UE) 2017/1505
e REGOLAMENTO (UE) 2018/2026

Codice NACE : **56.10**



Data di registrazione: 14/01/2019

Rev 5 del 09-06-2023

(Dati Aggiornati al 30-04-2023)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 12/07/2023

FIRMA:

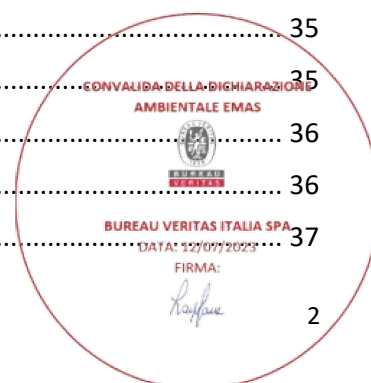
Raffaele

CAMST Soc. Coop. a r.l.

Via Bruno Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di
Castenaso (BO)

Sommario

PARTE GENERALE.....	4
1. La Politica Aziendale	5
2. Identità.....	9
2.1 Cenni storici.....	9
2.2 CAMST e le sue attività	10
2.3 Assetto istituzionale, struttura politico sociale ed organigrammi	12
3. Il Contesto.....	14
3.1 Il contesto territoriale e geografico.....	14
3.2 I processi dell'organizzazione	16
3.3 Il contesto sociale	17
3.4 Il contesto legislativo	17
4. Il sistema di gestione aziendale.....	18
4.1 Struttura del sistema	18
4.2 Le Certificazioni dell'organizzazione	19
5. Le Relazioni e i rapporti.....	21
5.1 Con il territorio e le comunità locali	21
5.2 Con i fornitori e gli appaltatori.....	24
5.3 Con il mondo cooperativo ed associativo.....	29
5.4 Con i soci.....	29
6. La sostenibilità ambientale in CAMST (alcuni indicatori e progetti).....	30
6.1 Le azioni in campo	30
6.2 La nostra impronta ecologica da azioni contro lo spreco	31
6.3 Progetto Forestazione Urbana	31
6.4 Progetto Riutilizzo attrezzature.....	31
DATI PRESTAZIONALI	33
7. CAMST: aspetti ed impatti ambientali, indicatori e prestazioni.....	34
7.1 Principale indicatore delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.....	34
7.2 Gli aspetti ambientali significativi dei siti CAMST	35
7.3 Impiantistica.....	35
7.4 Prevenzione incendi.....	36
7.5 Emissioni in atmosfera.....	36
7.6 Sostanze pericolose	37



7.7 Gas effetto serra	37
7.8 Consumi di risorse energetiche.....	38
7.9 Consumi idrici	47
7.10 Consumi di materie prime	49
7.11 Gestione dei rifiuti	52
7.12 Biodiversità	56
7.13 Trasporti e logistica	56
7.14 Valutazione dell'impatto acustico	59
8. Programma ambientale, obiettivi e traguardi	60
8.1 Obiettivi triennio 2023-2026.....	60
RIFERIMENTI	72
Riferimento per il pubblico	73
Dichiarazione del verificatore ambientale sulle attività di verifica e convalida	73



PARTE GENERALE



1. La Politica Aziendale

POLITICA AZIENDALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La presente politica, redatta coerentemente con quanto definito dal Codice Etico, detta i principi quadro che Camst, quale Gruppo che opera nel settore della ristorazione e del facility management, si impegna a rispettare e promuovere per migliorare i propri risultati ambientali, sociali ed economici, ispirando la propria linea di condotta agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Gruppo Camst, pertanto, persegue l'obiettivo di fornire servizi che soddisfino le aspettative dei propri stakeholder (committenti e consumatori finali, pubblici o privati, interni od esterni, ecc.) tenendo conto del contesto ambientale, spazio-temporale e socio-culturale in cui essi e Camst si collocano.

Obblighi di conformità

Il Gruppo Camst si impegna ad operare in modo totalmente conforme a tutte le disposizioni legislative previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e agli altri requisiti o standard volontariamente sottoscritti ed applicabili alla propria organizzazione, nonché ai requisiti contrattuali oggetto dei servizi svolti.

Sistemi di Gestione

Camst si impegna ad adottare un sistema di gestione integrato "qualità, sicurezza alimentare, sicurezza e salute sul lavoro, ambiente, energia e responsabilità sociale" impegnando risorse e tempo adeguati agli obiettivi e traguardi stabiliti, affinché tutte le attività siano condotte conformemente agli standard e ai requisiti di riferimento adottati, nell'interesse dell'organizzazione e degli stakeholder. Definisce inoltre responsabilità e procedure per assicurare un'adeguata gestione di tutti gli aspetti del Sistema di Gestione Integrato correlati alle proprie attività, considerando i rischi e le opportunità.

Qualità

Camst si impegna nella progettazione e realizzazione di servizi che mirino alla massima soddisfazione del cliente nel rispetto dei requisiti di conformità sopra descritti, nell'ambito della ristorazione collettiva, commerciale e di attività di catering e banqueting, facility services e nell'ambito delle attività definite come no core nei confronti dei clienti pubblici e privati.

Sicurezza alimentare

Nell'ambito della ristorazione, della produzione di prodotti alimentari e dello stoccaggio, movimentazione e logistica di derrate, Camst si impegna a mettere in atto un sistema di gestione HACCP e di rintracciabilità mirato al presidio dei rischi igienico-sanitari che, attraverso opportune fasi di prevenzione e controllo, assicuri i più elevati standard di sicurezza alimentare per garantire la produzione di prodotti igienicamente sicuri e la rintracciabilità degli stessi. All'uopo, si adopera nell'impiego di personale consapevole dell'importanza delle proprie attività nel conseguire gli obiettivi di qualità e sicurezza igienica delle preparazioni alimentari.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 12/07/2023

FIRMA:

Ambiente

Camst si impegna ad operare secondo logiche e prospettive di tutela della protezione ambientale, anche attraverso la prevenzione dell'inquinamento e la riduzione di possibili impatti ambientali connessi alle attività condotte e servizi prestati, secondo un approccio di sostenibilità che consideri l'intero ciclo vita. L'attuazione di tali impegni passa dall'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (in particolare consumi di energia elettrica, di gas metano e acqua), e dal loro impiego razionale per proteggere e salvaguardare l'ambiente, nonché dal contenimento e riduzione dei principali impatti, con particolare riferimento alla gestione ecosostenibile dei rifiuti a partire da soluzioni finalizzate alla riduzione della loro produzione o alla loro gestione circolare fino alla raccolta differenziata, alla gestione delle acque reflue prodotte in fase di lavorazione, alla riduzione delle emissioni complessive ed infine, alla scelta di attrezzature, prodotti chimici, impianti, processi a basso impatto ambientale.

Energia

Camst si impegna a perseguire soluzioni tecniche a basse emissioni climalteranti valorizzando l'energia come risorsa essenziale nella creazione di valore per il cliente, attraverso una gestione efficiente dei consumi energetici in tutti i processi aziendali, in particolare presso i locali di ristorazione. A tale scopo implementa, gradualmente, sistemi di monitoraggio per gli usi energetici significativi quali cottura e conservazione degli alimenti, illuminazione, ventilazione, climatizzazione degli ambienti, erogazione e distribuzione dei pasti. Pianifica, inoltre, la gestione e la manutenzione di impianti e attrezzature mirando a garantirne un funzionamento in condizioni di efficienza. Camst trae quindi beneficio dalle nuove tecnologie sia in fase di progettazione che di acquisto, considerando i costi di esercizio e consumi energetici lungo tutto il ciclo di vita.

Salute e Sicurezza sul lavoro

Camst si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, prevenire i potenziali incidenti, gli infortuni e le malattie professionali sul posto di lavoro secondo un approccio basato sulla eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi alla fonte, che tuteli indistintamente i propri lavoratori e quelli dei fornitori e limiti le possibili conseguenze su qualunque stakeholder sul luogo di lavoro o in aree limitrofe. Mira, inoltre, a diminuire gli infortuni nei siti produttivi e durante le attività svolte, in particolar modo quelli relativi alle tipologie principali: taglio, caduta, distorsioni, schiacciamenti, esposizione chimica; si impegna a garantire il coinvolgimento del medico competente e la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e, ove presenti, dei rappresentanti dei lavoratori.

Responsabilità Sociale e rispetto dei diritti umani

Camst ritiene necessaria la salvaguardia del benessere delle persone che lavorano nell'Azienda e per l'Azienda, che collaborano con essa o che, semplicemente, vivono nelle comunità in cui opera.

Nella consapevolezza che la qualità del servizio derivi anche dalla salute, sicurezza, benessere e coinvolgimento delle persone nel ciclo produttivo, Camst si impegna a rispettare e divulgare attivamente i principi previsti dalla normativa e dallo Standard SA 8000:

- condannare in modo assoluto il lavoro infantile ed il lavoro obbligato;
- garantire il sostegno al diritto di associazione ed alla contrattazione collettiva da parte dei propri lavoratori, il rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti, con la messa al bando di qualsiasi coercizione, nonché delle offese, verbali e non, che si pongano come lesive della dignità personale dei lavoratori;



- astenersi da qualsiasi pratica che comporti l'esercizio di discriminazioni legate a nazionalità, sesso, opinioni religiose e politiche, classe sociale ed età;
- garantire un salario dignitoso ed un orario di lavoro corretto, negli ambiti definiti dalle disposizioni legislative e contrattuali;
- garantire il coinvolgimento degli stakeholder al fine di facilitare la comunicazione sulle tematiche di responsabilità sociale e rispetto dei diritti umani.

Camst ha previsto una procedura di segnalazione interna di irregolarità o violazioni, effettive o presunte, dei principi sopra enunciati, resa disponibile a tutti gli stakeholder sui canali di comunicazione aziendali.

Fornitori

La qualifica dei fornitori in linea con i principi adottati da Camst selezionandoli affinché assicurino il rispetto dei principi etici per sé e per i loro fornitori e subfornitori rappresenta un importante impegno per il Gruppo che gestisce in particolare gli approvvigionamenti di materie prime e servizi tenendo in primaria considerazione la qualità, la sicurezza alimentare e la rintracciabilità delle preparazioni alimentari, nonché il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Comunicazione

Camst si impegna nell'adottare un sistema attivo di comunicazione interna ed esterna che favorisca, in ottica di sviluppo complessivo delle competenze, il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di tutti gli stakeholder, in particolare: di tutto il personale dipendente, delle ditte appaltatrici, dei clienti e degli altri portatori di interesse, relativamente agli obiettivi di qualità, igiene e sicurezza alimentare, ambiente, energia, sicurezza e salute sul lavoro e responsabilità sociale. Camst si adopera per garantire la comunicazione con gli stakeholder: i clienti, i committenti, i consumatori, gli organi di controllo, le istituzioni, i fornitori, gli enti e la popolazione locale e gestirla nell'ottica della trasparenza del rapporto e della loro soddisfazione in termini di servizio reso. Camst si impegna inoltre all'ascolto, alla comprensione ed a valorizzare le loro esigenze sia in fase iniziale sia in fase di gestione avanzata del rapporto, proponendo soluzioni efficaci, flessibili e mirate al fine di razionalizzare e integrare i servizi per migliorare la partnership; rende noti gli impegni che l'Azienda si assume tramite l'emissione annuale del Bilancio di Sostenibilità.

Efficienza Organizzativa

Camst si impegna ad operare con alta professionalità sia in fase di pianificazione dei servizi ed attività, sia in fase di esecuzione e controllo, esprimendo in tal modo la volontà dell'organizzazione di dare al Cliente risposte affidabili, con competenza e puntualità. Si adopera, altresì, per semplificare e snellire i processi con l'obiettivo di garantire servizi specializzati, assicurando che le attività vengano progettate, implementate, e dirette secondo un approccio di efficienza, anche energetica, in linea con gli obiettivi economici aziendali.

Corrette pratiche di business

Camst si è dotata di un "Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001" e di procedure per prevenire la commissione di reati e violazioni nell'ambito della propria operatività (comportamenti fraudolenti, episodi di corruzione, nonché fenomeni di riciclaggio).



Camst si è dotata di apposita procedura di segnalazione interna di irregolarità o violazioni di norme e principi, effettive o presunte, all'Organismo di Vigilanza (organismodivigilanza@camst.it) per le tematiche attinenti all'attuazione e al rispetto del Codice Etico.

Miglioramento continuo

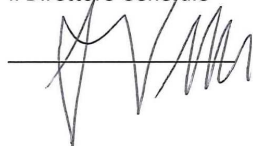
Camst si impegna a perseguire il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Integrato, attraverso una continua analisi e valutazione dei rischi e opportunità associate, con la finalità di migliorare le proprie prestazioni, operando in termini di efficacia ed efficienza nei diversi ambiti: considerare pertanto le condizioni e gli aspetti ambientali, sociali, i fattori interni ed esterni, le attività svolte, la prevenzione dei rischi e tutela della salute, elevare lo standard aziendale di qualità e sicurezza alimentare del servizio di ristorazione erogato ai clienti e ai consumatori, e quello degli altri servizi erogati, migliorando le prestazioni energetiche. Camst mira a garantire l'adozione di obiettivi e traguardi misurabili tramite l'utilizzo di indicatori che permettano un'analisi costante delle prestazioni e delle relazioni delle proprie attività con il contesto circostante.

Per perseguire direttamente e fattivamente tali impegni, la Direzione del Gruppo CAMST ha stabilito di attuare un Sistema di Gestione Integrato, rendendo disponibile pubblicamente questa politica, attraverso tutti i canali comunicativi, verificandola periodicamente e mantenendola costantemente attiva e resa operante con la diffusione a tutto il personale dipendente e a tutte le persone che lavorano per conto di essa o degli stakeholder. La Direzione si impegna altresì a fare in modo che tutte le sue funzioni siano partecipative, secondo le proprie responsabilità e competenze, all'attuazione del Sistema e al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Villanova di Castenaso, 26/02/2021

Rev.	0	1	2	3
Data	21/04/2017	04/04/2018	26/02/2019	26/02/2021

Il Direttore Generale



Il Presidente



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 12/07/2023

FIRMA:



2. Identità

2.1 Cenni storici

Il 16 giugno 1945 per iniziativa dei lavoratori del settore albergo e mensa, nasce CAMST, dall'acronimo di Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo Turismo. Insieme vogliono dare vita a una cooperativa di ristorazione collettiva e tradizionale.

Oggi il Gruppo CAMST è uno dei principali protagonisti italiani nel mercato della ristorazione sia collettiva che commerciale. Una grande idea d'impresa, che ha raggiunto il traguardo dei 75 anni dalla sua costituzione in costante crescendo.

Un carattere unico che da sempre si differenzia per 3 fattori fondamentali: tradizione, innovazione ed esperienza.

Attraverso una precisa strategia di diversificazione, oggi CAMST è in tutti i segmenti della ristorazione: aziendale, scolastica, sanitaria, commerciale, catering e banqueting. Nel segmento commerciale, che costituisce circa il 30% dell'attività, CAMST ha sviluppato specifici modelli di servizio proponendosi con format estremamente innovativi, affiancati ai classici del ristorante e dello snack bar. La fetta più rilevante del mercato CAMST è costituita dal segmento della ristorazione collettiva: nell'erogazione di questo servizio, rivolto ad aziende, scuole, ospedali, case di cura, case di riposo, enti pubblici, caserme, colonie e comunità di vario tipo – CAMST opera sia all'interno dei ristoranti aziendali dei clienti, sia trasportando i pasti preparati in un centro di cottura.

Con il tempo, CAMST ha acquisito diverse società riuscendo a diversificare le offerte nel campo della ristorazione. Ad oggi le **Società del Gruppo** sono:

SOCIETA' CONTROLLATE:

- **BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.** : Società mista a partecipazione pubblica e privata – 20% Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il Comune di Russi in provincia di Ravenna, 80% Camst. Bassa Romagna Catering offre ristorazione scolastica e aziendale e gestisce un ristorante interaziendale a Lugo (RA).
- **CAMST INTERNATIONAL SRL Unipersonale**: Società costituita nel 2017 con l'obiettivo di sviluppare il mercato della ristorazione collettiva all'estero.
- **FINREST S.P.A.**: Gestisce le partecipazioni strategiche e le risorse finanziarie del Gruppo Camst.
- **GERIST S.R.L.** : È la società con sede a Firenze che gestisce catering e banqueting sul territorio nazionale e all'estero.
- **L & D GmbH** : Società con sede a Bonn, in Germania, attiva nel settore della ristorazione aziendale.
- **CHEVAL BLANC KANTINER A/S**: In Danimarca è specializzata nella ristorazione aziendale di qualità a cui si aggiungono gestioni in ambito ospedaliero.
- **COMER BIEN S. L.** : E' una società con sede a Saragozza che si occupa di ristorazione prevalentemente in ambito scolastico.
- **CATERING ARCASA S.L.** : E' una società con sede a Barcellona che si occupa di ristorazione prevalentemente in ambito socio-sanitario.
- **CAMST SUISSE SA**: società con sviluppo in territorio elvetico
- **I PRATICELLI S.P.A.** : società destinata alla gestione di struttura destinata alla ricettività di studenti in territorio toscano



- **RISTORAZIONE FUTURA Società benefit unipersonale:** società destinata all'attività di acquisto, deposito e distribuzione di prodotti alimentari (materie prime e semilavorati o prodotti finiti confezionati in atm)
- **FO.REST Soc. Cons. a r.l.:** è una società composta da Camst e dalla cooperativa di ristorazione Gemos di Faenza, che offre ristorazione scolastica a Forlì (FC).

SOCIETA' COLLEGATE:

- **I DUE CASTELLI S.R.L.:** E' oggi una società composta da Camst e dalla cooperativa di ristorazione Gemos di Faenza. Si occupa di ristorazione commerciale in zone artigianali e industriali.
- **SUMMERTRADE S.R.L. :** Costituita nel 1988 da Camst in team con professionisti riminesi, gestisce la ristorazione nel Quartiere Fieristico di Rimini e altri servizi di banqueting.
- **MATILDE RISTORAZIONE S.R.L. :** Società mista composta da Camst e da Comuni della provincia di Bologna e di Modena (San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore, Sala Bolognese e Nonantola).
- **SE.RA S.R.L.:** Società che gestisce i servizi di ristorazione scolastica e sociale dei Comuni di Malalbergo, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Galliera.
- **SE.RI.MI. S.R.L. :** Società composta dal Comune di Mira in provincia di Venezia e Camst, per la gestione di un centro cottura . Dal 2003 gestisce anche le Farmacie Comunali.
- **SIAF- Servizi integrati Area Fiorentina S.P.A. :** è una società di ristorazione collettiva pubblico-privata a Bagno di Ripoli (FI)

La presente Dichiarazione Ambientale si occupa di descrivere le prestazioni ambientali della sola capogruppo identificata come CAMST soc. coop. a r.l. di seguito illustrata.

2.2 CAMST e le sue attività

Riferimenti anagrafici dell'Azienda	
Ragione Sociale	CAMST soc. coop. a r.l.
Presidente e Legale rappresentante	Francesco Malaguti
Direttore Generale	Francesco Malaguti (a.i.)
Sede Centrale e Legale	Via Tosarelli 318 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Uffici Aree Territoriali	AREA NORD OVEST - Corso Svizzera,185 - 10149 TORINO (TO); AREA EMILIA ROMAGNA: o Via dell'industria, 35 - 40138 BOLOGNA (BO); o Via del Ristoro, 20 - Fornace Zarattini - 48124 RAVENNA (RA); o Via Mercalli, 1/a - Q.re Spip - 43122 - Parma (PR) AREA CENTRO SUD - Edificio BC via Luigi Longo 43- 550019 SESTO FIORENTINO (FI); AREA NORD-EST: o Viale S. Agostino, 464 - 36100 VICENZA (VI); o Via Palmanova, 474 - 33100 UDINE (UD);
Numero dipendenti totali	11.472
Codice EA	30 Alberghi e ristoranti

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 12/07/2023

FIRMA:

Handwritten signature

Riferimenti anagrafici dell'Azienda

Codice NACE attività	56.10 – Ristoranti ed attività di ristorazione mobile
----------------------	---

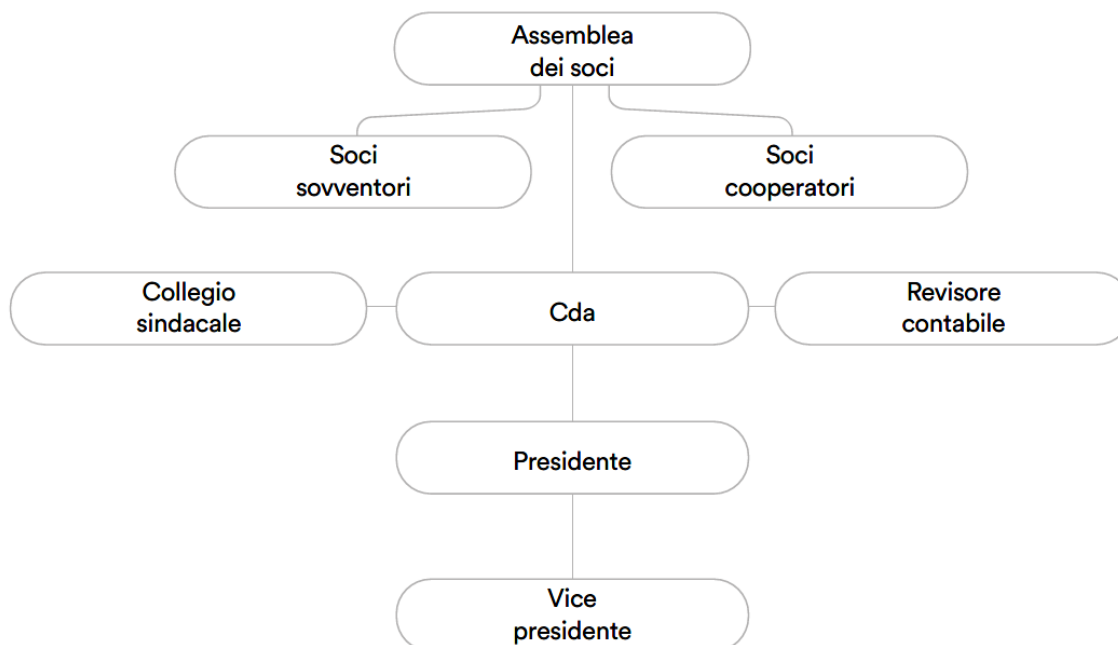
Tabella 1. Riferimenti anagrafici dell'Azienda.



2.3 Assetto istituzionale, struttura politico sociale ed organigrammi

CAMST è una Società cooperativa a responsabilità limitata.

Gli organi sociali di CAMST sono:



L'art. 38 dello Statuto Sociale di CAMST prevede inoltre la figura del Presidente, al quale il Consiglio di Amministrazione affida importanti funzioni di governo istituzionale. In questa attività il Presidente è coadiuvato dal Vice Presidente.

A far data dal 2020 CAMST ha implementato alcuni cambiamenti organizzativi. Per quanto concerne la ristorazione, la Direzione Operativa Nazionale Ristorazione Collettiva e Vendite, strutturata su base geografica, è articolata in aree operative territoriali per valorizzare le radici territoriali e la vicinanza al cliente e garantire una maggiore rapidità di azione di sistema, mirata ad applicare sui territori, in tempi ridotti, le linee di azioni centrali e sfruttare al meglio le sinergie. Parallelamente la Direzione Risorse Umane e Sviluppo Nuovi Mercati, comprendente al suo interno la Direzione Ristorazione Commerciale, mira a dare ulteriore spinta al piano di rilancio di uno specifico segmento della ristorazione ove è fondamentale l'integrazione tra struttura commerciale e struttura operativa. Le due Direzioni lato ristorazione rispondono direttamente al Direttore Generale, così come la business unit del Facility Services: quest'ultima è competente su tutto il territorio nazionale e comprende la vendita e la gestione delle attività nel settore delle manutenzioni, delle costruzioni e della gestione energetica degli edifici, nonché la gestione delle attività di pulizia in ambienti civili, industriali e sanitari.

Il Direttore Generale garantisce la gestione operativa dell'azienda avvalendosi della collaborazione dei responsabili delle varie direzioni aziendali (Servizi Centrali di Staff, Direzione Operativa, Business Unit di Prodotto).

Si riporta di seguito l'Organigramma Aziendale.



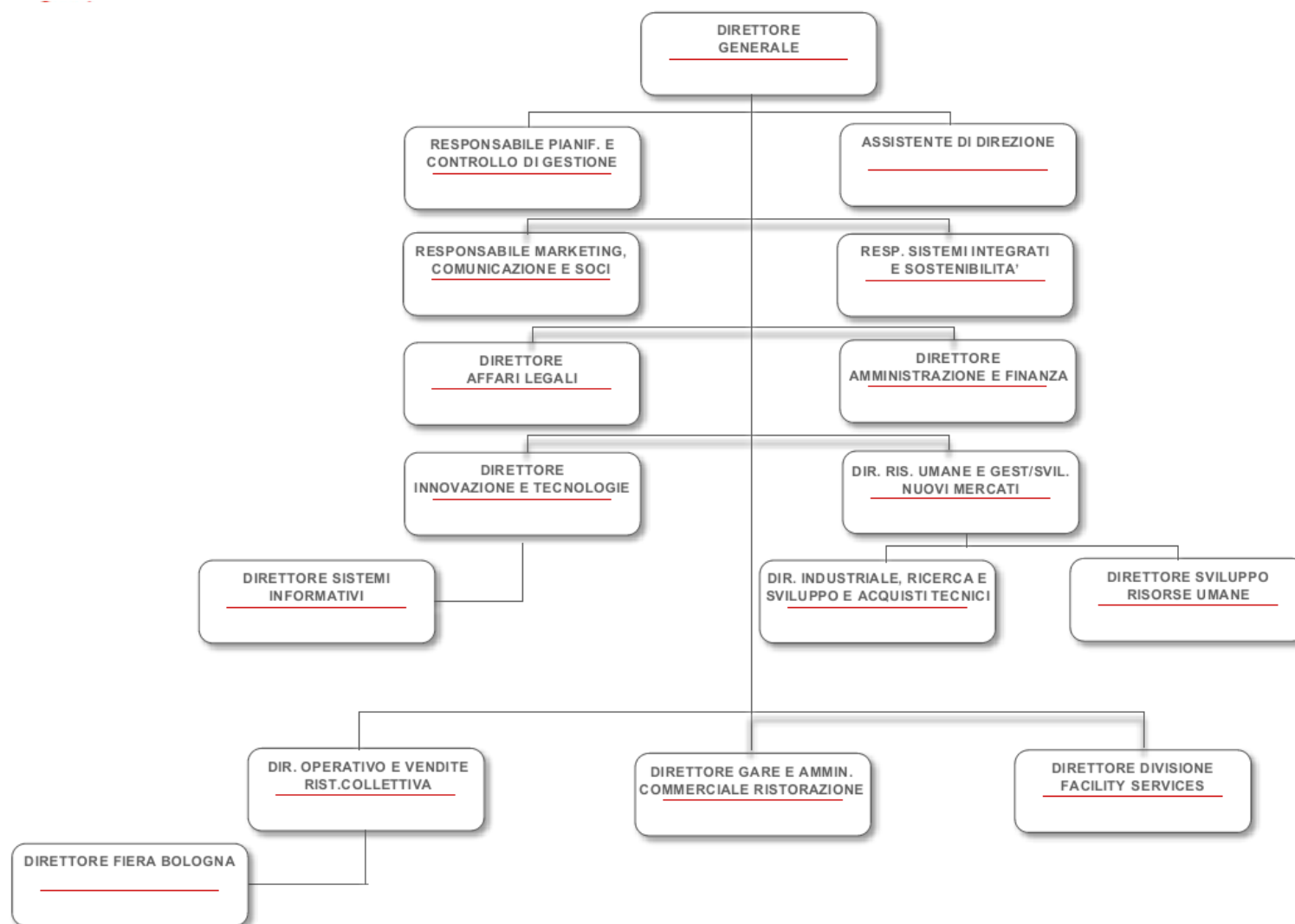


Tabella 2. Organi della Direzione.

3. Il Contesto

3.1 Il contesto territoriale e geografico

Le unità produttive afferenti al Gruppo CAMST sono ubicate sull'intero territorio nazionale.

Per risponde all'esigenza di garantire una maggiore rapidità di azione di sistema, sono state create, attorno alla:

- SEDE CENTRALE - Via Tosarelli, 318 - 40055 VILLANOVA DI CASTENASO (BO)

4 Macro Aree territoriali:

- AREA NORD OVEST - Corso Svizzera,185 - 10149 TORINO (TO);
- AREA CENTRO SUD - Edificio BC via Luigi Longo 43- 550019 SESTO FIORENTINO (FI);
- AREA NORD-EST:
 - Viale S. Agostino, 464 - 36100 VICENZA (VI);
 - Via Palmanova, 474 - 33100 UDINE (UD);
- AREA EMILIA ROMAGNA:
 - Via dell'industria, 35 - 40138 BOLOGNA (BO);
 - Via del Ristoro, 20 - Fornace Zarattini - 48124 RAVENNA (RA);
 - Via Mercalli, 1/a - Q.re Spip - 43122 - Parma (PR);

Ognuna di queste macro aree risulta articolata in una o più territori operativi con sedi di tipo amministrativo/progettuale da cui vengono coordinate le attività dei centri di produzione.

Le unità produttive, per l'estensione territoriale occupata, risultano essere estremamente eterogenee, con caratteristiche peculiari meglio descritte nei documenti interni di analisi ambientale dell'Organizzazione e nelle eventuali Relazioni Tecniche presentate per le autorizzazioni laddove richieste.

A livello di macrosettore possono essere distinti genericamente in ristorazione collettiva e ristorazione commerciale. La prima risulta a sua volta articolata in attività svolte secondo le seguenti tipologie produttive: aziendale, scolastico, sanità e welfare. La seconda trova il suo posizionamento sia presso Centri Commerciali sia come entità autonome di Ristoranti/Pizzerie/Self Service o nell'ambito di contesti interaziendali attraverso format diversificati, a cui si aggiungono le realtà di bar o snack bar indipendenti o ad essi associati.

I centri produttivi sono pertanto caratterizzati da una estrema differenziazione in termini di prodotto e servizio erogato, rispondendo alle necessità più disparate da parte dei clienti, intesi sia come committenti privati sia come clienti pubblici. Tuttavia l'elemento unificatore nelle diverse tipologie di siti produttivi è dato dal prodotto: il pasto o consumazione. In termini esclusivamente numerici, l'entità associata al singolo

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE CAMST



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 12/07/2023

FIRMA:

Raffaella

produttivo può pertanto variare da poche unità a migliaia di pasti/consumazioni prodotti al giorno.

In considerazione di questa estrema variabilità, nell'ambito della presente Dichiarazione Ambientale si è fatto la scelta di presentare i dati di Camst quale realtà aziendale nella sua globalità sia in termini di consumi sia in termini di prestazioni, evitando l'estrapolazione per singola unità specifica.



3.2 I processi dell'organizzazione

Il coordinamento delle attività legate alla progettazione ed erogazione dei servizi forniti sul territorio geografico su cui insiste la singola Area Territoriale vengono svolti presso il sito specifico dell'Area stessa.

Presso le sedi territoriali oggetto della presente Dichiarazione Ambientale vengono pertanto svolte attività direzionali, amministrative e di controllo gestionale, in cui gli aspetti operativi fanno capo alla "line" produttiva, mentre quelli di supporto (es. amministrazione/finanza, pianificazione e controllo, risorse umane e organizzazione, sistemi di gestione e procedure, industriale/ricerca e sviluppo e acquisti tecnici, ecc.) sono in capo a uffici dipendenti dai servizi della sede centrale.

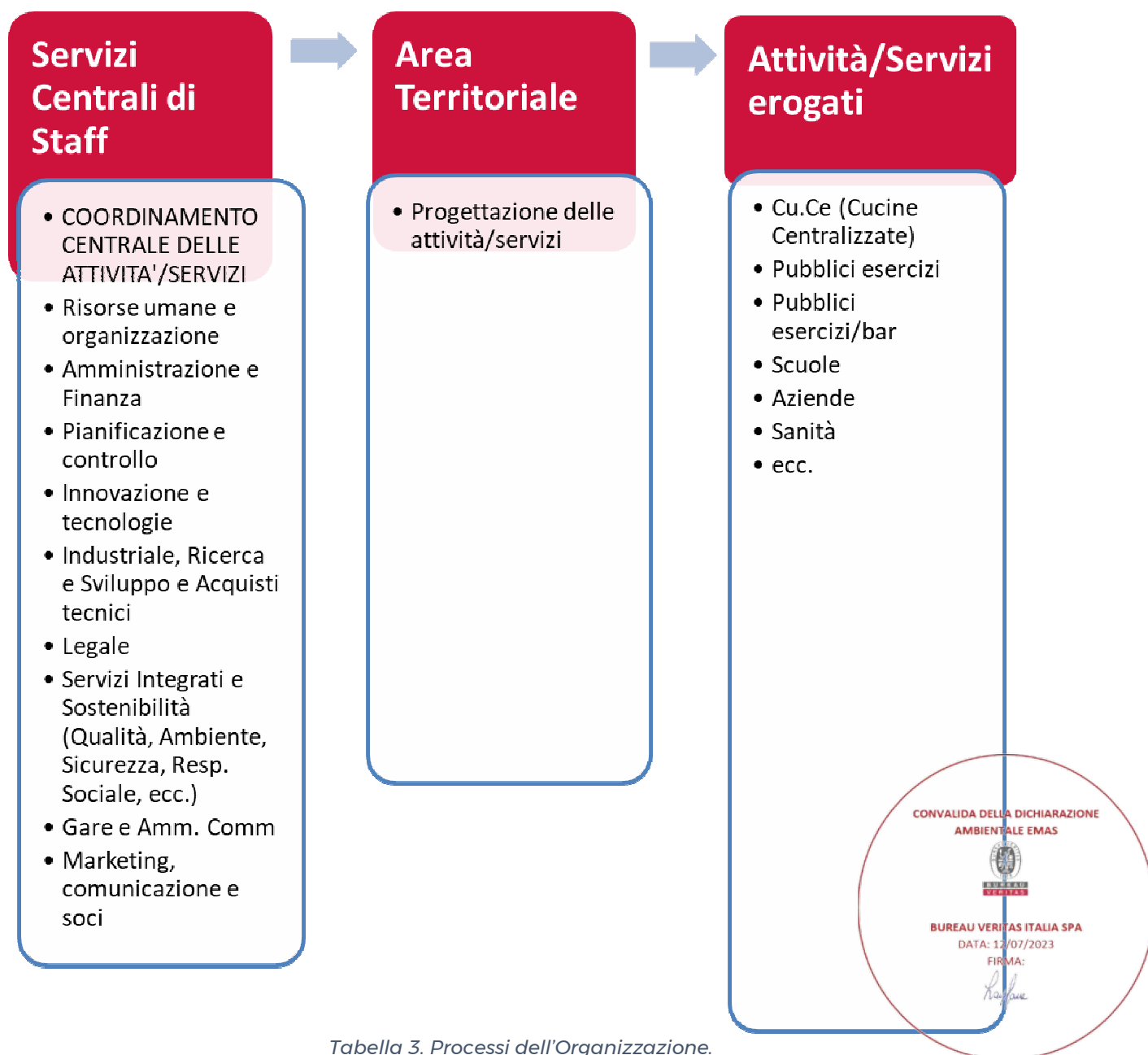


Tabella 3. Processi dell'Organizzazione.

3.3 Il contesto sociale

Da oltre 75 anni CAMST crea valore e lo ridistribuisce sul territorio perché la crescita della cooperativa non può prescindere dalla crescita del territorio.

Dall'adozione dei principi sulla Responsabilità Sociale, che indicano l'impatto sulla Società e sull'Ambiente di tutte le decisioni e azioni aziendali, discende un preciso comportamento di CAMST, che deve essere:

- etico e trasparente;
- capace di contribuire allo sviluppo sostenibile, alla salute e al benessere della Società;
- rispondente alle aspettative degli stakeholder;
- conforme alla legge e coerente con le norme internazionali di comportamento in materia;
- integrato in tutta l'organizzazione e messo in pratica in tutte le relazioni.

Per tale ragione, già introdotto in CAMST con la norma SA 8000, il **Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale** è:

- mirato a creare un ambiente che a tutti gli operatori, soci e dipendenti, offra le migliori condizioni per lavorare al meglio e quindi perseguire nel miglior modo gli obiettivi della Missione Aziendale;
- focalizzato sulla progressiva incorporazione della sostenibilità nelle scelte strategiche e nello sviluppo dei business gestiti;
- attuato in conformità alla Dichiarazione Universale ONU dei Diritti dell'Uomo e alle Convenzioni e Raccomandazioni ILO (International Labour Organization) richiamate dalla norma SA 8000, applicando la Legislazione nazionale del Lavoro e quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e di 2° livello.

Le iniziative CAMST sul territorio possono essere riassunte nelle seguenti aree tematiche: categorie deboli, cultura, salute, solidarietà, sostenibilità, manifestazioni sportive, ecc.

Inoltre da fine febbraio 2023 Camst è diventata **Società Cooperativa Benefit**, cioè, pur mantenendo il ruolo di cooperativa a scopo mutualistico, ha integrato all'interno del suo Statuto nuovi obiettivi di beneficio comune, garantendo di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, con l'impegno concreto a rendicontare obiettivi raggiunti e azioni migliorative da intraprendere.

3.4 Il contesto legislativo

CAMST ha effettuato un'attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta ed ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. **L'elenco delle norme e delle prescrizioni applicabili**, aggiornato alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale, è disponibile all'interno del sistema di gestione aziendale ed è stato aggiornato con le ultime modifiche legislative vigenti in materia.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



UNIONALCOBATTAGLIA SPA
DATA: 12/07/2023

La **documentazione tecnica relativa al sito specifico** (ad esempio autorizzazioni, permessi, dichiarazioni di conformità di macchine ed impianti, certificati di prevenzione incendi, planimetrie, ecc.) è disponibile e facilmente rintracciabile sul sistema di archiviazione informatizzato interno all'Organizzazione. Tale sistema permette anche il controllo periodico delle rispettive scadenze.

I documenti necessari per documentare la conformità legislativa e che prevedono registrazioni periodiche (ad esempio libretti di impianto, registri antincendio, ecc.) sono disponibili presso il sito e sono gestiti direttamente dal responsabile della struttura al fine di permetterne una puntuale compilazione. Questi documenti, la periodicità delle registrazioni e la relativa responsabilità sono definiti e descritti puntualmente all'interno del "Manuale operativo del locale".

In base ai processi svolti, sono state altresì considerate le indicazioni derivanti dalla Decisione 611/2016, quale documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità in relazione alle migliori pratiche di gestione ambientale ed esempi di eccellenza.

4. Il sistema di gestione aziendale

4.1 Struttura del sistema

CAMST ha implementato fin dal 2006 un Sistema di Gestione Ambientale in accordo ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001 e alle specifiche riportate nel Regolamento EMAS. Nel corso del 2017 ha completato il percorso di adeguamento alla nuova edizione della UNI EN ISO 14001:2015 in occasione dell'audit di sorveglianza.

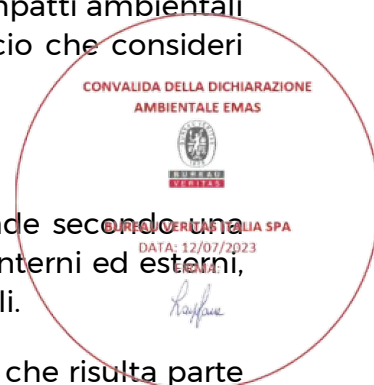
Il Sistema di Gestione Ambientale è pienamente integrato con gli schemi di certificazione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2015), per la Salute e la Sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018), per la Responsabilità sociale (SA8000:2014) e dal 2017 anche per l'Energia (ISO 50001:2018).

Il Sistema di Gestione Ambientale traduce l'impegno, espresso da CAMST e dalla sua Leadership nella Politica Integrata, nei confronti della protezione dell'ambiente, attraverso la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione dei possibili impatti ambientali ed il miglioramento delle prestazioni ambientali, secondo un approccio che consideri l'intero ciclo vita.

I punti cardine del Sistema

Contesto: CAMST ha ben chiaro il contesto in cui si colloca e lo intende secondo una logica allargata a 360°, che comprenda al suo interno aspetti e fattori interni ed esterni, non solo di tipo ambientale, ma anche spazio-temporale e socio-culturali.

Leadership: la Direzione ha definito una ben chiara Politica ambientale che risulta parte integrante della visione e degli indirizzi strategici di CAMST ed è al tempo stesso componente delle scelte ed azioni di tutte le figure e ruoli secondo un approccio di business.



Pianificazione: CAMST ha provveduto all'identificazione di attività, prodotti e servizi dell'organizzazione e dei soggetti coinvolti, all'associazione con aspetti ambientali e relativi impatti, alla verifica del rispetto degli obblighi di conformità, alla valutazione dei rischi ed opportunità ed alla definizione di azioni, obiettivi, tempistiche ed indicatori correlati.

Supporto: sono definite le risorse necessarie, la competenza e consapevolezza delle figure coinvolte, ciascuno in base al proprio ruolo, attraverso programmi di formazione specifica e sono altresì stabilite le modalità di comunicazione interna ed esterna, nonché tutte le informazioni documentate necessarie al Sistema di Gestione.

Controllo operativo: la progettazione dei prodotti e servizi resi, il processo produttivo e la comunicazione alle parti interessate vengono mantenuti, sviluppati e gestiti secondo criteri e modalità in grado di dare attuazione agli obiettivi e ai requisiti del Sistema di Gestione, sia in condizioni di normali sia di emergenza.

Valutazione delle prestazioni: sono definiti cosa, come, quando misurare e monitorare ed in quali momenti analizzare e valutare i risultati dei processi/prodotti (es. Riesame della Direzione), utilizzando l'audit interno come fonte di feedback, sia sulla conformità sia sull'efficacia del Sistema di Gestione.

Miglioramento: costituisce il cardine del funzionamento del Sistema di Gestione, e viene visto in ottica di continuità nel tempo e sia in relazione alla riduzione del rischio per l'ambiente sia del rischio per l'organizzazione a tutto tondo.

4.2 Le Certificazioni dell'organizzazione

Vengono di seguito riportate le certificazioni in vigore di CAMST conseguite attraverso successive estensioni e transizioni tra le revisioni delle norme:

- Maggio 1998: Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001)
- Febbraio 2002: Sistema di gestione per la sicurezza alimentare (HACCP UNI 10854)
- Luglio 2006: Sistema di gestione per l'ambiente (ISO 14001)
- Luglio 2006: Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001)
- Luglio 2010 Sistema di gestione per la sicurezza alimentare (ISO 22000)
- Settembre 2010: Certificazione Biologica (Reg. CE 834/2007)
- Luglio 2012: Sistema di gestione per la tracciabilità (ISO 22005)
- Dicembre 2007: Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale (SA8000)
- Maggio 2017: Sistema di gestione dell'energia (ISO 50001)
- Luglio 2019: Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro (ISO 45001)



L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato rappresenta un requisito indispensabile per rafforzare la posizione di competitività di CAMST.

Una visione "integrata" dei sistemi di gestione aziendale, infatti, valorizza l'intera organizzazione attraverso:

- Un'analisi univoca dei rischi e dei processi aziendali;
- La definizione di politiche integrate in ottica di sostenibilità (sociale, ambientale, energetica, ecc.) del business
- L'unicità di gestione operativa
- L'unico riferimento per la gestione della documentazione e dei dati
- L'ottimizzazione delle risorse e migliore integrazione delle competenze



5. Le Relazioni e i rapporti

5.1 Con il territorio e le comunità locali

Alla base della programmazione, gestione e pianificazione delle proprie attività, CAMST ha sempre evidenziato l'importanza dell'imprescindibile rapporto con le comunità locali, sia nel senso più ampio di collettività che di istituzioni (enti pubblici di competenza e non).

Un'informazione efficace e ad ampio raggio, la divulgazione di notizie circa le attività in atto ed i progetti futuri rappresentano per CAMST elementi fondamentali volti a favorire da un lato, il **confronto** tra i soggetti solitamente esclusi da processi decisionali o potenzialmente conflittuali, dall'altro, a garantire la piena **collaborazione** con le istituzioni per il raggiungimento dei migliori risultati possibili in termini di sostenibilità ambientale e sociale.

Sensibilizzazione ed Educazione Alimentare

Da tali considerazioni nascono le campagne di **Sensibilizzazione ed Educazione Alimentare** realizzate da CAMST e rivolte a cittadini, scuole, istituzioni, associazioni di categoria, effettuate attraverso convegni, seminari, partecipazioni a fiere ed eventi, visite guidate, ecc., con l'obiettivo non solo di favorire la conoscenza della realtà aziendale ma, soprattutto, di sensibilizzare ed educare i cittadini a comportamenti alimentari corretti.

La diffusione della cultura alimentare è parte integrante nel servizio di Ristorazione Scolastica CAMST e viene gestita in stretta collaborazione con gli enti preposti, coinvolgendo:

- i bambini con attività informative ed educative dedicate per fasce d'età;
- gli insegnanti con il supporto di materiale didattico, attività di laboratorio, interventi di sensibilizzazione alle problematiche dell'età evolutiva, corsi di aggiornamento a tema;
- le famiglie con iniziative educative sull'alimentazione dei figli e per una maggiore consapevolezza e trasparenza della refezione scolastica;
- le Istituzioni con l'adeguamento agli obiettivi dei dirigenti e alle esigenze dei piani scolastici, il confronto con le Amministrazioni Comunali continuo e attento ai valori sociali e del territorio;
- gli operatori della ristorazione con formazione specifica.

Il dialogo con i Comuni e i genitori dei piccoli utenti si concretizza con Carte in Tavola: la **Carta dei Servizi CAMST** dedicata alla Ristorazione Scolastica.

L'Azienda organizza anche momenti di incontro per informare e formare gli utenti con esperti dell'alimentazione: tecnologi alimentari, dietologi, nutrizionisti.

Inoltre CAMST promuove **visite guidate** presso le Cucine Centralizzate per conoscere l'intera filiera – selezione di materie prime e fornitori, lavorazioni delle preparazioni gastronomiche, organizzazione del servizio, logistica e distribuzione – e i professionisti: cuochi, dietisti, responsabili dei refettori, tecnici della qualità.



Nell'ambito della Ristorazione Socio-sanitaria, Camst ritiene che la **corretta nutrizione** sia importante per il benessere di ogni persona e diventa essenziale in situazioni di fragilità. Per cui nel caso di pazienti ospedalieri o di anziani ospiti in residenze, può favorire il recupero e il mantenimento del proprio stato di salute: il cibo è quindi parte integrante del percorso di cura. L'obiettivo di Camst è il **benessere totale** delle persone, pazienti e personale e per questo considera tutti gli aspetti della permanenza in struttura, dai pasti agli spazi confortevoli.

In questo percorso vengono pertanto coinvolti con iniziative e campagne di sensibilizzazione e informazione:

- i degenti dei reparti ospedalieri (a partire da anziani e bambini) ed i loro familiari
- i committenti stessi ed i dipendenti delle strutture di degenza o di ricovero
- il personale operativo della organizzazione

Anche nell'ambito della Ristorazione Aziendale, Interaziendale e Commerciale, sono in continuo sviluppo campagne orientate a valorizzare il momento del consumo del pasto inteso come benessere sul posto di lavoro, attraverso comunicazione mirata su stili di vita corretti e sostenibili.

Nell'ambito della ricerca scientifica e salute, Camst promuove e sostiene inoltre concretamente alcuni progetti nel campo della nutrigenomica in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi. Scopo dello studio è quello di studiare il ruolo degli amminoacidi nel metabolismo energetico per prevenire l'obesità e il diabete.

Comunicazione ambientale

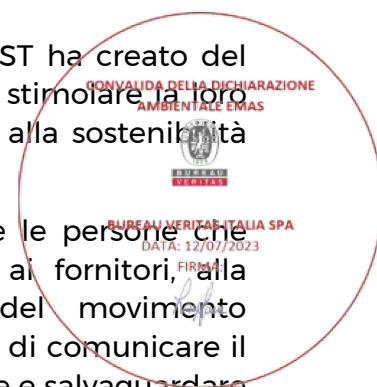
Nel corso degli anni è stata incrementata l'attività di **comunicazione ambientale** con interventi migliorativi volti, prevalentemente, a prestare attenzione a livello di soddisfazione e percezione esterna dell'attività CAMST da parte delle macro-categorie, coinvolte nei rapporti con la organizzazione.

A seconda dei diversi settori, al fine di valutare la qualità dei servizi resi, si provvede alla acquisizione di riscontri da parte dei clienti (es. utilizzo di social network, app, questionari soddisfazione, indagini puntuali, ecc.).

Inoltre CAMST ha creato una **campagna "eco"** di comunicazione interna con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale in ogni aspetto della propria attività produttiva, divulgandola in tutti i centri produttivi e nelle sedi. Ed ha realizzato un manuale per sensibilizzare e formare ad un corretto utilizzo degli impianti.

Infine, per informare la comunità in cui si opera su questi temi CAMST ha creato del **materiale illustrativo** specifico dedicato ai bambini, con l'obiettivo di stimolare la loro curiosità e guidarli ad adottare comportamenti e abitudini favorevoli alla sostenibilità ambientale.

Camst si rivolge a tutte le parti interessate, ai soci lavoratori e tutte le persone che lavorano nell'organizzazione, ai soci sovventori, ai clienti e utenti, ai fornitori, alla Pubblica Amministrazione, agli Organismi di rappresentanza del movimento cooperativo, alla Comunità nelle sue diverse forme associative e ritiene di comunicare il proprio rispetto della normativa vigente, i propri impegni nel proteggere e salvaguardare



l'ambiente, e i propri obiettivi nel contenimento e riduzione dei principali impatti derivanti dalle attività secondo un approccio al miglioramento continuo.

Camst per fare questo utilizza tutti i canali disponibili per raggiungere il più alto numero di persone (es. Assemblee, sito internet www.camstgroup.com/certificazioni/, Bilancio di Sostenibilità, Dichiarazione Ambientale EMAS, Periodico aziendale "Duepunti", materiale pubblicitario cartaceo e non, utilizzo di social network, app, ecc.).

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto sulla base delle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards ed ha permesso di illustrare agli stakeholder questa "sensibilità" di CAMST nei confronti della linea di condotta, guidata dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con lo specifico obiettivo di sviluppare e valorizzare la Sostenibilità all'interno del Gruppo, anche attraverso sistemi di indicatori di performance.

Altre iniziative

L'azienda, inoltre, conformemente allo standard SA8000, instaura dialoghi con tutte le parti interessate (lavoratori, sindacati, fornitori, sub-contrattenti, sub-fornitori, enti) al fine di conseguire un coinvolgimento globale alla politica aziendale e una conformità sostenibile ai requisiti applicabili.

Valorizzazione dei giovani talenti e apprendimento continuo

Camst crede fermamente nei giovani e nella loro creatività, per cui è sempre impegnata nel promuovere l'acquisizione di competenze indispensabili per la crescita professionale e personale dei propri lavoratori. E lo fa attraverso progetti mirati di coinvolgimento di diversi gruppi di giovani presenti in azienda e provenienti da tutte le funzioni e aree territoriali, con l'obiettivo di portare innovazione e favorire la nascita di nuove idee all'interno della realtà lavorativa.

Inoltre da anni Camst ha deciso di potenziare e formalizzare il proprio impegno come azienda a favore dell'**inserimento lavorativo dei giovani**, attraverso specifiche iniziative di supporto rivolte a stagisti o tirocinanti.

Stage con finalità sociali

La cultura aziendale fondata sui valori della cooperazione e del lavoro rende CAMST molto sensibile ai lavoratori svantaggiati. Da più di 30 anni CAMST collabora con enti pubblici (ASL e Comuni in primis) ed associazioni, per contribuire alla realizzazione di progetti di inclusione sociale per persone provenienti da situazioni di emarginazione o svantaggio sociale, attraverso l'acquisizione di competenze professionali.

Tirocini curriculari per studenti delle scuole superiori, universitari o master

La collaborazione con un elevato numero di scuole, enti di formazione e Università ha dato vita a progetti innovativi per uno scambio reciproco di conoscenze ed esperienze, finalizzate:

- al conseguimento di qualifiche di formazione specifiche attraverso brevi percorsi intensivi;
- al contatto diretto con il mondo del lavoro, uscendo da scuole superiori;



- alla possibilità di mettere in campo le conoscenze teoriche e orientare gli studenti coinvolgendoli in contesti diversi da quello dell'università di origine;
- alla promozione dell'acquisizione di competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione attraverso percorsi extra aula;
- alla specializzazione post percorsi di master con opportunità reali di conoscenza delle imprese del nostro paese.

Scuola dei mestieri

Nell'ambito dei progetti di formazione e apprendimento continuo, la "Scuola dei Mestieri" è un nuovo percorso di formazione che mira a qualificare il personale, attraverso la valorizzazione delle professionalità, sia tecniche che manageriali, secondo 5 pilastri:

- consolidare e standardizzare il processo di formazione;
- aprire ai dipendenti il libero accesso a un sistema fondato su percorsi di crescita strutturati, orientati a valorizzare le competenze interne;
- favorire l'engagement e lo sviluppo di talenti motivati a "fare la differenza";
- trasmettere la cultura, lo stile e le buone pratiche della cooperativa;
- sostenere l'occupabilità, sviluppando competenze altamente spendibili e di valore.

Il percorso dell'azione formativa è iniziato nel giugno 2021 e, attraverso il coinvolgimento anche del personale più esperto, ha visto la realizzazione di pillole formative riguardanti le seguenti tematiche:

- le competenze digitali
- le competenze comportamentali
- Le competenze tecniche, utili quotidianamente nel lavoro.

5.2 Con i fornitori e gli appaltatori

CAMST ha da tempo attivato un percorso di mutua collaborazione con i propri fornitori e appaltatori, come richiesto anche a seguito dell'implementazione degli standard internazionali relativi ai sistemi di gestione. Tale rapporto si traduce in una reciproca fiducia tra cliente e fornitore, periodicamente verificata e validata con misurazione delle prestazioni e analisi delle performance.

Tutti i fornitori e gli appaltatori di prodotti e servizi ritenuti critici per la qualità del servizio erogato (compresa la conformità alle prescrizioni applicabili) sono soggetti a valutazione e riqualificazione periodica. Essi sono costantemente coinvolti nella gestione ambientale, di salute e sicurezza aziendale, di responsabilità sociale, attraverso il rispetto delle procedure interne e lo svolgimento della propria prestazione e/o servizio, sotto la supervisione di CAMST.

Gli acquisti e la logistica attenta all'ambiente

Il Centro Distributivo (Ce.Di.), aperto nel 2010 come grande piattaforma di stoccaggio e distribuzione dei prodotti alimentari e non, situato all'Interporto di Bologna, a gennaio 2023 è diventato una realtà propria (Ristorazione Futura srl) all'interno del Gruppo Camst.



Continua a svolgere la funzione di acquisto, stoccaggio e spedizione di prodotti/materie prime per le società del Gruppo e per società terze, passando da produttori selezionati e idonei per il Sistema Qualità del Gruppo CAMST , attraverso un programma di consegne sia dirette che tramite Transit Point.

Mantiene pertanto la funzione di interfaccia tra i siti produttivi CAMST e parte dei fornitori. Tutti i Fornitori sono qualificati secondo le procedure del Sistema Qualità Gruppo CAMST.

Gli acquisti di materie prime bio

L'ultimo decennio ha sempre più evidenziato l'importanza del **prodotto biologico**, che viene richiesto ormai dalla maggior parte degli Enti Comunali in sede di gara d'appalto per i servizi di Ristorazione Scolastica, ma non solo.

Per garantire la qualità bio CAMST *ricerca e seleziona accuratamente solo aziende certificate* da uno degli otto organismi autorizzati dal Ministero delle Politiche agricole e agroalimentari nazionali, in grado di assicurare i prodotti migliori.



In Tabella è riportato l'andamento dei consumi bio negli ultimi anni.

Anno ¹	Valore merci alimentari (Euro)	Valori merci Bio (Euro)	Valore merci Bio/Fatturato (%)
30/04/2023	42.486.494	8.617.114	4,79
2022	159.542.672	35.114.756	6,55
2021	130.216.775	26.004.945	5,44
2020	92.619.000	16.434.327	4,43

Tabella 4. Andamento prodotti Bio.

L'impiego di prodotti eco-compatibili

Anche nella scelta dei prodotti per la detergenza, CAMST cerca di optare per quelli con il minor impatto sull'ambiente. Per questo motivo l'Azienda ha adottato un'apposita procedura per qualificarli e selezionarli attraverso un processo che vede il coinvolgimento dei servizi qualità e sicurezza alimentare, ambiente e sicurezza, e acquisti.

L'acquisto centralizzato consente a CAMST di applicare quest'analisi sul 100% dei detergenti acquistati, privilegiando ove possibile prodotti senza fosforo.

Anche nel caso dei materiali cartacei impiegati, l'attenzione che l'Azienda pone è notevole: è del 2012 la scelta di utilizzare nei locali di produzione i rotoloni asciugatura tutti realizzati in fibre di cellulosa provenienti dal riciclo dei cartoni per bevande.

Infine l'utilizzo di materiali provenienti da riciclo, in quanto tecnicamente possibile, è diffuso e adottato come policy nel settore della ristorazione per il packaging e, in particolare, per le bevande. Parte degli acquisti di bevande vedono il ricorso pertanto al r-PET: riciclabile infinite volte, mantenendo le stesse caratteristiche del PET vergine, garantisce minori emissioni di CO2 generate per produrlo rispetto ad ogni altra soluzione, segue il normale processo di raccolta differenziata della plastica e non servono particolari sistemi di compostaggio.

Le partnership di sostenibilità

Nel dialogo, nel confronto e nella collaborazione con i propri fornitori Camst vede le basi per un futuro di successo. Grazie proprio a delle partnership con i suoi maggiori fornitori, nel corso degli anni si è stati in grado di realizzare progetti di sostenibilità e innovazione.

Il primo sistema di pulizia a secco nella ristorazione

Permane in essere fin dal 2016 all'interno delle cucine il sistema di pulizia a secco con panni in microfibra. Questo sistema, inizialmente nato ed utilizzato in ambito ospedaliero per soddisfare i più elevati standard d'igiene e sanificazione, è stato testato ed adottato all'interno dei principali centri produttivi.

¹ I valori relativi all'anno 2023 risultano stimati sulla base dell'andamento degli anni precedenti



Questo sistema:

- risulta essere assolutamente innovativo nella ristorazione;
- risulta essere molto attento all'ambiente, alle persone e ai costi;
- riduce in modo consistente il consumo di acqua e prodotti chimici;
- facilita, velocizza, migliora le operazioni di pulizia;
- risparmia sensibilmente i costi di manutenzione delle parti elettriche delle attrezzature.

Agrofood bic business innovation center

Camst è partner attivo di Agrofood BIC (Business Innovation Center), un acceleratore di start-up promettenti nei settori food & beverage ed agro-industriale, in grado di convertire idee innovative in iniziative imprenditoriali concrete, con un adeguato supporto operativo e strategico. Si tratta di un polo di innovazione aperta multi-azienda che lavora su scala nazionale e internazionale per cogliere e valorizzare preziose opportunità di business, in collaborazione con altre realtà imprenditoriali. I settori oggetto dell'innovazione specializzata sono i seguenti: Healthy food e special needs, Tracciabilità dei prodotti food in chiave di food safety, Packaging sostenibile, Food Delivery (shelf life legata all'internazionalizzazione dei prodotti food), Precision Agriculture. Camst, come gli altri partner, mette a disposizione delle start-up stabilimenti, impianti pilota, assistenza in R&D e l'accesso ad un network di relazioni nella filiera del food che potenzieranno in modo decisivo la possibilità di successo dei nuovi imprenditori.

Partnership Camst group e Gruppo Hera

Le due realtà hanno firmato un protocollo per collaborare a progetti per la sostenibilità ambientale e l'economia circolare. L'accordo ha previsto inizialmente il coinvolgimento dei punti di ristorazione in provincia di Bologna, i cui rifiuti sono utilizzati per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a Sant'Agata Bolognese; gli oli vegetali esausti (ad esempio gli oli di frittura o quelli utilizzati per conservare gli alimenti) sono invece destinati alla produzione di biodiesel, grazie a una partnership dello stesso Gruppo Hera con Eni.

Adesione a network Too Good To Go

Camst attraverso alcuni locali di produzione ha aderito a Too Good To Go, l'applicazione nata in Danimarca presente in 15 Paesi europei, con l'obiettivo di un risparmio per il cliente, meno rifiuti per il locale e ambiente salvaguardato. Il tutto attraverso "Magic Box", cioè confezioni con i prodotti invenduti del giorno, che potranno essere ritirate dai clienti, attraverso l'app dallo smartphone.

Waste2Value

Un progetto per recuperare alcuni sottoprodotti destinati a diventare scarti alimentari attraverso la collaborazione con realtà del territorio all'interno di centri commerciali per dare nuova vita a bucce d'arancia e fondi di caffè dei bar, con riapplicazione nelle aree verdi dello stesso centro commerciale.

Collaborazione con Last Minute Market (LMM),



Spin- off accreditato dell'Università di Bologna, per lo sviluppo di progetti e servizi finalizzati al recupero di eccedenze e alla riduzione dei rifiuti alimentari, con un importante risvolto sociale. Questa partnership ha consentito di sviluppare diverse campagne contro il food waste e percorsi educativi per i diversi servizi di ristorazione: presso le scuole sono stati condotti momenti di educazione alla corretta relazione con il cibo.



5.3 Con il mondo cooperativo ed associativo

Per CAMST è importante collaborare con gli stakeholder con spirito solidale, carattere imprenditoriale e azione sociale per uno sviluppo sostenibile.

Al fine di perseguire e sviluppare il ruolo sociale della cooperazione, CAMST aderisce a **Cooperare con Libera Terra** (Agenzia per la promozione cooperativa e della legalità). Per sostenere il lavoro delle cooperative di Libera, CAMST ha deciso di utilizzare i prodotti alimentari a marchio Libera Terra in tutte le occasioni aziendali in cui vengono dati omaggi ai dipendenti come, ad esempio, le estrazioni a sorte tra i presenti alle assemblee di bilancio. Inoltre la pasta biologica di Libera Terra viene inserita nell'offerta di ristorazione scolastica di alcuni importanti appalti.

Inoltre, nell'ambito dei servizi di ristorazione erogati da CAMST, in alcuni casi, vengono attivati specifici progetti di **collaborazione con le Cooperative sociali** del territorio.

Nel corso degli anni la Cooperativa ha destinato risorse per finanziare **progetti di sostegno ad associazioni di volontariato, iniziative sociali o culturali, o a favore dell'infanzia** nel mondo promossi da Istituzioni, Enti e Organizzazioni di aiuto umanitario in accordo con la politica aziendale di solidarietà e attenzione agli interlocutori della società civile.

5.4 Con i soci

L'attenzione alle risorse umane rappresenta uno dei cardini fondamentali della filosofia CAMST, che considera i propri dipendenti quale parte imprescindibile del patrimonio aziendale. Per tale motivo, CAMST crede che un gruppo incentrato sulla risorsa umana non possa fare a meno del suo coinvolgimento nella pianificazione delle attività da compiere mediante incontri di confronto, formazione, informazione e addestramento. Inoltre l'azienda reputa che la partecipazione attiva dei lavoratori sia un contributo sostanziale ed essenziale per una positiva applicazione della norma SA8000 alla quale ha deciso di aderire volontariamente.

I soci CAMST possono investire nell'azienda attraverso il prestito sociale, una fonte primaria di finanziamento per l'Azienda. Le Assemblee di Bilancio nel 2022 hanno visto una buona partecipazione complessiva.

Il coinvolgimento dei soci avviene in molte attività e comprende, oltre alla sfera economica e aziendale, anche quella culturale e della solidarietà, attraverso iniziative e sostegni di tipologia differenti: informazione, contributi per studi universitari, iniziative sul territorio, premi in sorteggio, assemblee sociali di bilancio, feste per ricorrenze, progetti di ascolto dei soci, solidarietà.



6. La sostenibilità ambientale in CAMST (alcuni indicatori e progetti)

6.1 Le azioni in campo

Per CAMST la sostenibilità e la responsabilità sociale sono principi che guidano tutte le proprie offerte per i clienti; CAMST vuole essere promotore del consumo etico. La sostenibilità a tutto tondo è sempre più un valore connaturato al modo CAMST di fare impresa.

L'Azienda contribuisce a ridurre l'impatto ambientale:

- **Promuovendo** nell'ambito delle offerte verso clienti/committenti **prodotti biologici** o a lotta integrata;
- **Promuovendo la riduzione nell'utilizzo di prodotti OGM**, azione che permette di ridurre od eliminare i pericoli per la biodiversità e il rischio di effetti sull'organismo che ancora non si conoscono;
- Utilizzando **packaging ecosostenibile**, con la conseguente diminuzione dell'impatto derivante dagli imballi che pesano per una quota parte sul totale dei rifiuti solidi urbani;
- **Riducendo gli sprechi** nella filiera produttiva, attraverso:
 - ottimizzazione delle risorse economiche e ambientali (si veda progetto pulizie a secco e collaborazioni con Too good to go)
 - azioni di **programmazione della produzione e di prenotazione** dei pasti tramite gli strumenti di uso comune come le App e web app per la prenotazione dei pasti da parte dei clienti (Prenota pasti con ITChef)
 - impiego di **software** per la pianificazione giornaliera della produzione tramite ricettari definiti
- Puntando **sull'innovazione del prodotto e sulla ricerca e sviluppo** e adottando tecnologie che mirano ad aumentare la shelf life dei prodotti stessi, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi (progetto SHELF /HPP)
- Proponendo **menu** che rispettino la **stagionalità dei prodotti**, attraverso il contenimento degli impatti causati dalle produzioni in serra (consumo di energia per il riscaldamento) o dall'importazione da altro emisfero (consumo di energia per trasporti, conservazione e uso d'imballaggi);
- Aderendo alle disposizioni della **Legge 166/2016 ("Legge Gadda")**, in materia di donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi
- Promuovendo attività educative anche per tramite di un **packaging specifico (No Spreco Bag)** con cui i bambini possano recuperare alcune tipologie di cibo quali pane, frutta e merende confezionate, condividendo con le proprie famiglie l'importanza di non sprecare il cibo, nell'ambito del servizio svolto presso alcuni Comuni
- Promuovendo l'adozione di un set di posate in acciaio made in Italy (**Better Future Kit**) - composto da coltello, cucchiaino e forchetta all'interno di una custodia in

plastica biocircolare, ottenuta da rifiuti e rimanenze di biomasse vegetali – da mettere a disposizione in scuole e aziende per sostituire le posate in plastica monouso. In tal modo tramite azioni concrete e piccoli gesti quotidiani, si incentiva il riuso delle posate in acciaio, riducendo la quantità di plastica monouso impiegata e la conseguente CO₂ emessa nell'atmosfera per la loro produzione, e si favorisce la diffusione e la sensibilizzazione di aziende, istituzioni, alunni, famiglie e personale scolastico sui temi della sostenibilità e del riuso.

6.2 La nostra impronta ecologica da azioni contro lo spreco

L'impegno di CAMST contro lo spreco si è tradotta in azioni specifiche sul territorio, con l'obiettivo di evitare l'inutile produzione di rifiuti ed al contempo permettere il recupero di risorse e prodotti ad opera di enti o fondazioni, attraverso il consumo di pasti donati ad associazioni locali.

Per quantificare queste azioni contro lo spreco, sono stati utilizzati tre indicatori, rappresentativi del consumo di risorse (terra e acqua) e delle emissioni di anidride carbonica associate al ciclo di vita del prodotto non sprecato preso in esame. Il modello di riferimento, realizzato da Last Minute Market (uno spin-off dell'Università di Bologna) si basa sulla quantità di risorse effettivamente utilizzate, e quindi non sprecate, per produrre una certa quantità e qualità di alimenti.

Risorse ambientali non sprecate ²				
Indicatore	2019	2020	2021	2022
Carbon Footprint ³ (kg CO ₂ equivalente)	154.847	184.170	104.301	190.920
Ecological Footprint ⁴ (m ² di acqua e terreno)	1.114.231	1.382.680	793.631	1.391.603
Water Footprint ⁵ (m ³ di acqua)	96.778	118.470	53.139	117.314

Tabella 5. Indicatori ambientali derivanti da azioni contro lo spreco.

6.3 Progetto Forestazione Urbana

Nell'ambito del progetto "Compensazione della CO₂ mediante forestazione urbana" previsto nell'offerta del servizio di ristorazione per il Comune di Bologna sono stati piantati 110 alberi, con l'obiettivo di primario da un lato di ridurre la CO₂ in atmosfera e dell'altro di aumentare la sensibilizzazione degli alunni verso le tematiche ambientali.

6.4 Progetto Riutilizzo attrezzature

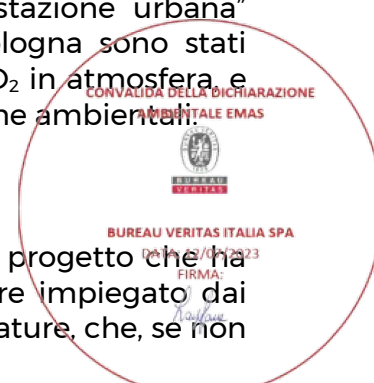
In un'ottica di economia circolare Camst è in continua applicazione il progetto che ha visto la realizzazione di un portale on line interno, destinato ad essere impiegato dai centri di costo Camst e finalizzato alla compravendita interna di attrezzature, che, se non

² I dati relativi al 2023 non possono essere stimati in considerazione delle molteplici variabili associate alle condizioni di produzione

³ **Carbon Footprint** (Impronta di Carbonio) misura la quantità totale di anidride carbonica immessa in atmosfera lungo l'intero ciclo di vita derivante dalla produzione del prodotto ed in questo caso non sprecata in quanto gli alimenti non sono stati sprecati e non sono diventati rifiuti

⁴ **Ecological Footprint** (Impronta Ecologica) misura le superfici di mare e di terra necessarie per rigenerare le risorse consumate durante il ciclo di vita dei prodotti ed in questo caso evitate in quanto gli alimenti non sono stati sprecati

⁵ **Water Footprint** (Impronta Idrica) corrisponde al volume totale di acqua utilizzata per la produzione dei prodotti ed in questo caso non sprecata in quanto gli alimenti sono stati recuperati e non sono diventati rifiuti



più utilizzate su certi siti, possano essere reimpiegate prima della loro dismissione su altri. Il progetto è sotto il coordinamento della Direzione Innovazione e Tecnologia.

Sul portale vengono pertanto caricate tutte le informazioni necessarie all'identificazione dell'attrezzatura, al fine di creare annunci dettagliati di vendita interna. Il progetto ha previsto la valorizzazione economica delle attrezzature non dismesse e a medio termine l'obiettivo è quello di tracciare i vantaggi anche a livello ambientale in ottica di circolarità.



DATI PRESTAZIONALI

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 12/07/2023

FIRMA:

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Raffaella".

7. CAMST: aspetti ed impatti ambientali, indicatori e prestazioni

7.1 Principale indicatore delle prestazioni ambientali dell'organizzazione

Di seguito si riporta il principale indicatore di prestazione ambientale dell'organizzazione Camst; per i commenti e i dettagli si rimanda alle specifiche sezioni in cui sono analizzati i singoli aspetti e dettagliate le puntuali prestazioni ambientali.

Id.	Fatturato (milioni di euro)	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ⁶
B1	Fatturato (M euro)	371,164	478,167	536,316	179,781
B2	Pasti Totali prodotti	53.198.334	69.235.368	77.003.643	22.159.705

Id.	Emissioni annuali CO ₂ da fonti energetiche e trasporto	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ⁷
A1	CO2 equivalente totale da fonti energetiche e trasporto (t)	20553,76	20607,29	20078,09	6392,60
R1=A1/B1	CO2 equivalente totale da fonti energetiche e trasporto/Fatturato (t/M euro)	55,38	43,10	37,44	35,56

Tabella 6. Principale indicatore delle prestazioni ambientali



⁶ I dati in esame sono desunti dal Budget programmatico dell'Organizzazione riportato nella sezione Sviluppo conto economico del Piano strategico 2023-27

⁷ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

7.2 Gli aspetti ambientali significativi dei siti CAMST

L'analisi condotta sulla base della procedura in essere, "PO 03.05 - Analisi del contesto, aspetti ed impatti ambientali, rischi ed opportunità", permette di valutare gli aspetti e gli impatti delle attività condotte. La significatività viene determinata con un sistema ad indici crescente considerando: l'esistenza di obblighi di conformità, la rilevanza e migliorabilità, la accettabilità da parte delle parti interessate, la vulnerabilità del territorio in relazione alla componente ambientale considerata. Il criterio di significatività tiene conto ovviamente sia delle condizioni di normale funzionamento sia delle condizioni anomale e delle situazioni di emergenza, sia dei cambiamenti che potrebbero intercorrere al processo e ai servizi a esso correlati e pertanto dei rischi e delle opportunità associate.

Sulla base delle indicazioni sopra riportate e della analisi ambientale associata, è possibile definire la seguente tabella riassuntiva:

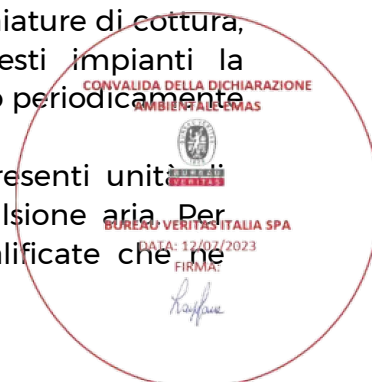
Aspetto ambientale	Impatto ambientale	S/NS	D/I	Processo/attività
Utilizzo di energia elettrica	Consumo risorse	S	D	Stoccaggio merci
		S	D	Lavorazione e cottura
		S	D	Confezionamento
		S	D	Lavaggio/pulizia
		S	D	Somministrazione /distribuzione
Utilizzo di gas metano	Consumo risorse	S	D	Lavorazione e cottura
		S	D	Vani tecnici e impianti
Utilizzo di acqua	Consumo risorse	S	D	Lavaggio/pulizia
Emissioni di gas serra/ozono lesivi	Inquinamento atmosferico	S	D	Stoccaggio merci
		S	D	Vani tecnici e impianti
Produzione di rifiuti	Inquinamento del suolo	S	D	Stoccaggio merci
		S	D	Lavorazione e cottura
	Consumo risorse	S	D	Lavaggio/pulizia

Tabella 7. Gli aspetti ambientali nei siti CAMST.

7.3 Impiantistica

Gli impianti utilizzati presso le strutture produttive di CAMST sono sintetizzabili nelle seguenti tipologie principali:

- **Impianti di supporto alla produzione:** sono attrezzature e apparecchiature d'ufficio (computer, stampanti, fax), archivi, punti ristoro (distributori vending), server.
- **Impianti destinati alla produzione:** sono attrezzature e apparecchiature di cottura, raffreddamento o mantenimento e confezionamento. Per questi impianti la manutenzione è affidata a ditte esterne qualificate che ne verificano periodicamente il funzionamento.
- **Impianto di estrazione dell'aria:** Presso le sedi CAMST sono presenti unità di trattamento aria composte da ventilatori di immissione ed espulsione aria. Per questi impianti la manutenzione è affidata a ditte esterne qualificate che ne verificano periodicamente il funzionamento.



- **Impianto di condizionamento/riscaldamento:** per il riscaldamento possono essere presenti centrali termiche alimentate a metano. Per il condizionamento invece sono presenti più unità di raffrescamento.
Per tutti gli impianti la manutenzione è affidata ditte esterne opportunamente qualificate che verificano periodicamente l'impianto ed eseguono le prove di combustione e rendimento nonché la ricerca di eventuali fughe di gas, annotando le risultanze sui libretti dedicati.
- **Impianto elettrico e cabina elettrica:** Per le sedi ove presente, la cabina elettrica di trasformazione è ubicata all'interno di un locale indipendente, nelle vicinanze del cancello di accesso, suddivisa tra arrivo della fornitura e trasformazione MT/BT. Per tutte le sedi l'impianto elettrico è provvisto di un interruttore generale munito di protezione contro le correnti di sovraccarico e di cortocircuito, ed è alimentato in bassa tensione da una linea trifase dalla rete pubblica. L'impianto è sottoposto a regolare manutenzione.
- **Rete di distribuzione del gas metano:** presso le sedi produttive, la rete di distribuzione del gas segue un percorso interrato dal contatore allo stabile; l'ultimo tratto è preceduto da una valvola a sfera per l'intercettazione del gas.
- **Impianto di addolcimento:** è presente presso alcuni siti, ed è utilizzato per la filtrazione dell'acqua derivante dalla rete pubblica. L'acqua addolcita viene inviata allo scambiatore a piastre sanitario per la produzione di acqua calda utilizzata nella lavorazione e nei servizi igienici.
- **Linea di smaltimento acque di scarico:** le acque di scarico derivante dalle unità produttive possono essere assimilabili alle domestiche o di tipo industriale. Sulle linee di scarico sono normalmente presenti impianti di separazione e vasche condensa grassi svuotate da parte di Ditta specializzata. Presso alcune unità produttive, l'immissione in pubblica fognatura viene preceduta da un impianto di trattamento costituito da un depuratore biologico. Dittie esterne si occupano della pulizia della rete di scarico, oltre che del trasporto dei fanghi prelevati, che vengono poi avviati a smaltimento.
Nel caso di acque di tipo industriale lo scarico è sottoposto a provvedimento autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale).

7.4 Prevenzione incendi

Ove soggette per tipologia di attività a sensi del DPR 151/2011, le realtà produttive sono dotate di provvedimento autorizzativo da parte del Comando Provinciale dei VVF, che viene tenuto monitorato ed aggiornato prima della scadenza. Attualmente i siti soggetti sono 99, di cui 18 con atto autorizzativo in fase di rinnovo.

Tutti i presidi antincendio sono tenuti sotto controllo attraverso controlli e verifiche periodiche affidate a Ditte esterne specializzate che eseguono gli interventi in accordo alla norma tecnica UNI 9994. Analogamente, ai sensi del DM 10/03/1998 e DM 01/09/2021 è in essere la sorveglianza interna degli stessi presidi e l'organizzazione di prova di emergenza ed evacuazione ove richiesto.

7.5 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera sono correlate principalmente a:



- combustioni di centrali termiche a metano per il riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda ad uso produttivo
- produzione di vapori da cottura

Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 le emissioni derivanti dall'attività suddette appartengono alla tipologia "emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico". Pertanto non occorre alcun atto autorizzativo e sono state ritenute non significative.

Gli impianti esistenti sono soggetti ai controlli previsti dal DPR n. 74/2013.

Vengono riportati gli indicatori di emissioni di NO_x e SO₂ derivanti dalla combustione di metano:

Id.	Emissioni annuali totali in atmosfera ⁸	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ⁹
A2	Consumo di metano (Sm ³)	3.717.813	4.278.439	4.051.341	1.338.621
A3	kg NO _x	4530,25	5213,38	4936,66	1631,14
R2=A3/B1	NO _x /Fatturato (kg/M euro)	12,21	10,90	9,20	9,07
A4	kg SO ₂	65,05	74,86	70,89	23,24
R3=A4/B1	SO ₂ /Fatturato (kg/M euro)	0,175	0,157	0,132	0,130

Tabella 8. Emissioni in atmosfera da combustioni metano

7.6 Sostanze pericolose

In nessuno dei siti CAMST oggetto di registrazione EMAS è presente materiale contenente **amianto** in matrice compatta e/o friabile.

7.7 Gas effetto serra

È stato effettuato un censimento delle apparecchiature di condizionamento/refrigerazione e delle quantità di **gas** contenute in esse, considerate **lesive per lo strato di ozono e clima alteranti**, per un totale di 12726 kg di Fgas (anno 2022).

Le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti a regolare controlli e verifiche in accordo al DPR n.146/2018 ad opera di ditte di manutenzione adeguatamente certificate.

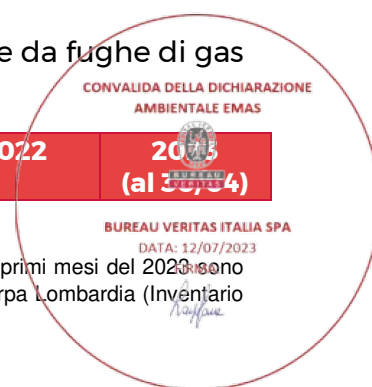
Al fine del computo complessivo delle emissioni di CO₂ legate alle perdite degli impianti, sono state considerate le diverse tipologie di gas ed i loro fattori di conversione in accordo Regolamento (UE) n. 517 del 16/04/2014.

L'indice di prestazione legato alle emissioni di CO₂ equivalente derivante da fughe di gas degli impianti di refrigerazione è il seguente:

Id.	Emissioni CO ₂ annuali da fughe di gas	2020	2021	2022	2023 (al 30/04)
-----	---	------	------	------	--------------------

⁸ I dati relativi ai consumi energetici (gas) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. I dati relativi ai primi mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente. I fattori di conversione sono desunti da INEMAR – Arpa Lombardia (Inventario Emissioni Aria Regione Lombardia) - 2012

⁹ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente



					¹⁰
A5	CO ₂ equivalenti emesse da fughe (t)	1908,32	1782,88	1888,17	619,93
B3	CO ₂ equivalente presente negli impianti refrigerazione (t)	42225,13	38796,63	38654,79	38245,20
R4= A5/B3	CO ₂ equivalenti emesse da fughe / CO ₂ equivalente presente negli impianti (%)	4,52	4,60	4,88	1,60

Tabella 9. Emissioni CO₂ da fughe impianti refrigeranti

Come riportato nella figura successiva, l'andamento dell'emissioni di CO₂ equivalente da perdite degli impianti rispetto al loro contenuto totale di gas denota il buon grado di manutenzione e controllo esistente sugli impianti di refrigerazione/condizionamento. I dati riscontrati nel corso degli ultimi tre anni risultano essere contenuti al di sotto del "tasso di perdita medio per la categoria di apparecchiature fisse calcolati sulla base dei dati 2013 e 2014" riportati nel Rapporto Ispra 291/2018.

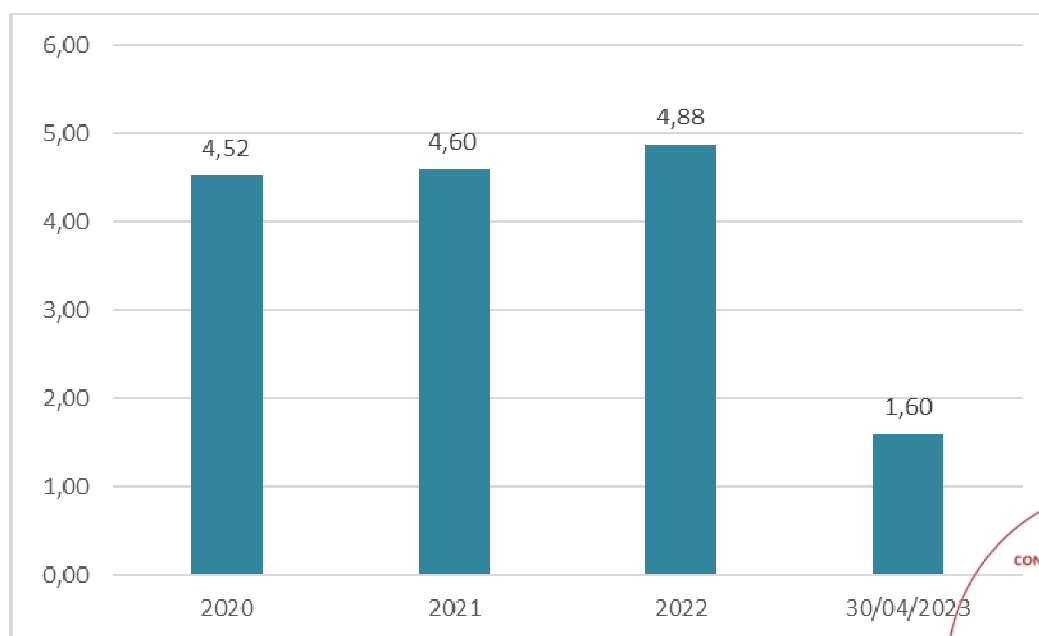


Figura 1. Indice di emissioni CO₂ da fughe impianti refrigeranti (%)

7.8 Consumi di risorse energetiche

Ogni anno CAMST ha predisposto un osservatorio sui consumi di energia elettrica e gas, utilizzando i dati rilevati dal Responsabile Energetico (Energy Manager), in accordo alla Legge n. 10/91.

I consumi dei siti in oggetto, dove la realizzazione e le scelte impiantistiche sono gestite e controllate dai siti stessi, vengono rilevati dalle letture al contatore: eventuali anomalie nei dati di consumo sono indagate da Responsabile Energetico (Energy Manager) con il coinvolgimento delle opportune figure aziendali.

Questi dati vengono monitorati anche tramite l'implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia, che è stato oggetto di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 originariamente nel 2016 ed attualmente in corso di validità.

¹⁰ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente



CAMST ha utilizzato energia pulita proveniente da fonti rinnovabili con certificazione GSE – Garanzia d’Origine (rilasciata dal Gestore dei Servizi Energetici) fino al 31/12/2018 e nuovamente nel corso del 2021. Questa certificazione elettronica attesta l’origine rinnovabile delle fonti utilizzate negli impianti qualificati come IGO.

Per l’anno 2021 Camst ha fatto la scelta di acquisire la certificazione di Garanzia d’Origine per un totale di poco più del 36% della propria energia acquistata.

Il trend relativo ai consumi energetici (suddivisi in energia elettrica e metano) nel corso degli ultimi anni è riportato nei grafici seguenti.



Indicatori di prestazione energetica

Id.	Consumi di energia ¹¹	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ¹²
A6	Consumo di e.e. (MWh)	30.226	32.768	35.132	10.903
R6=A6/B1	Consumo di e.e./Fatturato (MWh/M euro)	81,44	68,53	65,51	60,65
A7	Consumo di e.e. da fonti rinnovabili ¹³ (MWh)	5.849	12.107	14.868	4.614
A8	Consumo di e.e. da fonti non rinnovabili (MWh)	24.377	20.661	20.264	6.289
B4	Consumo di e.e. (MWh)	30.266	32.768	35.132	10.903
R7=A7/B4	Consumo di e.e. rinnovabile/energia totale consumata (%)	19,4	36,9	42,32	42,32
A9	Consumo di metano (Sm ³)	3.717.813	4.278.439	4.051.341	1.338.621
R8=A9/B1	Consumo di metano (Sm ³)/Fatturato (Sm ³ /M euro)	10.017	8.948	7.554	7.446

Tabella 10. Indicatori di prestazione energetica



¹¹ I dati relativi ai consumi energetici (e.e. e gas) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. Sm³: Standard metri cubi, cioè gas a pressione atmosferica e temperatura di 15°C; GG: Gradi Giorno.

¹² I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

¹³ Per l'anno 2020, il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della composizione del mix energetico dei principali operatori utilizzati dall'organizzazione (fonti rinnovabili = 19.35% valore medio per l'anno 2019) Per gli anni 2022 il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della "Composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete", determinato, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009 (dato più recente a disposizione (fonti rinnovabili = 42.32% per l'anno 2021).

L'indicatore esprime il rapporto tra i consumi energetici (suddivisi nelle due componenti energia elettrica e metano) e il fatturato CAMST.

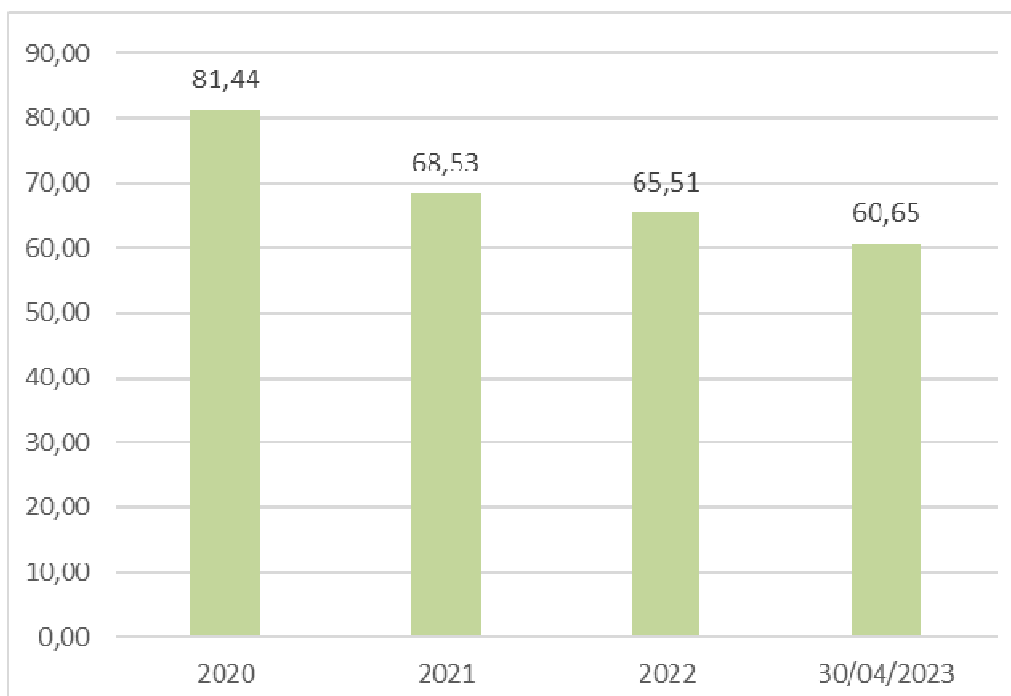


Figura 2. Indice di consumo di energia elettrica (MWh/M euro).

L'andamento dell'indice mostra dati caratterizzati da un trend in diminuzione nel corso degli anni. Il dato più alto, fortemente evidente, è quello dell'anno 2020 durante il quale l'effetto del fenomeno pandemico COVID 19 ha determinato una riduzione di efficienza complessiva nell'uso della risorsa energetica (la forte diminuzione del fatturato rispetto ai consumi di risorse ha generato un valore particolarmente incrementato). La proiezione del 2023, seppur in questa fase già migliorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, ci si aspetta possa essere ulteriormente resa più positiva nel corso dei mesi successivi sulla base della ripresa economica e della stabilità produttiva complessiva.



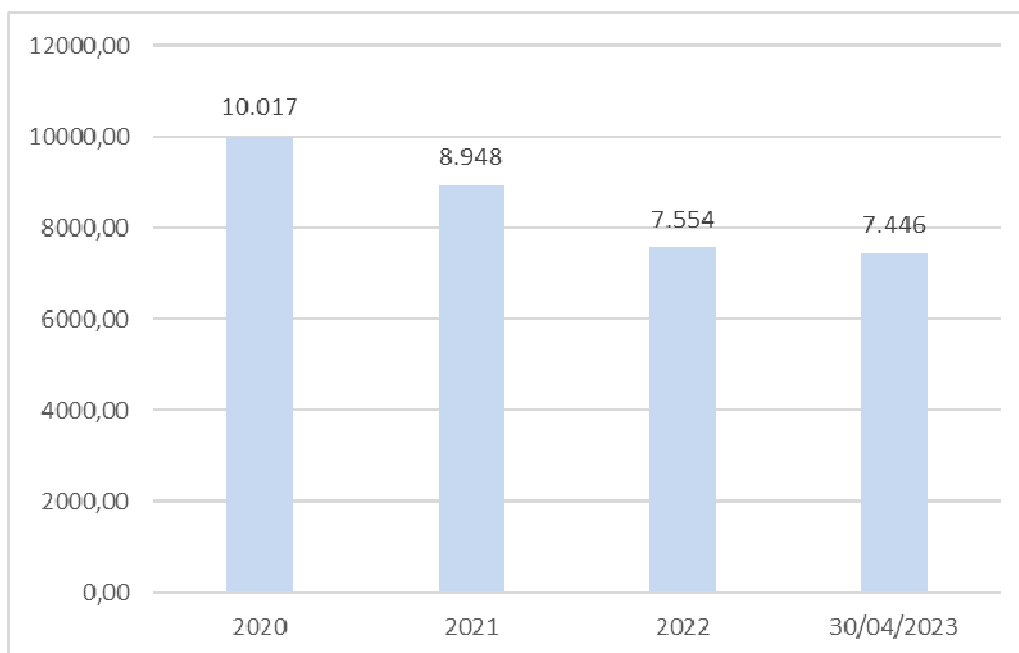


Figura 3. Indice di consumo di metano (Sm³/M euro).

Anche in questo caso, l'andamento dell'indice mostra un trend in sostanziale diminuzione con il dato più alto per l'anno 2020, anche in questo caso principalmente legato ad una forte diminuzione del fatturato rispetto ai consumi energetici (effetto particolarmente sensibile nell'anno affetto da fenomeno pandemico COVID 19). La proiezione del 2023, seppur in questa fase già migliorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, ci si aspetta possa essere ulteriormente resa più positiva nel corso dei mesi successivi sulla base della ripresa economica e della stabilità produttiva complessiva.



Altri indici di prestazione energetica

Nella tabella successiva vengono riportati i valori dei consumi energetici (espressi come energia elettrica primaria) rispetto al numero di pasti prodotti all'interno dei soli siti produttivi monitorati, escludendo pertanto contributi derivanti da attività di supporto.

Id.	Consumi di energia	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ¹⁴
A11	Consumo di e.e. primaria (MWhep)	104441	108188	107379	35556
B5	Pasti prodotti nei siti monitorati	30.082.399	37.834.746	39.763.661	11.964.534
R9=A11/B5	Consumo di e.e. primaria /pasti (kWhep/pasto)	3,472	2,859	2,700	2,972
R10=A11/B1	Consumo di e.e. primaria /Fatturato (kWhep/euro)	0,281	0,226	0,200	0,198

Tabella 11. Indice di consumo energia elettrica primaria a pasto

I grafici seguenti rappresentano l'andamento nel corso degli anni.

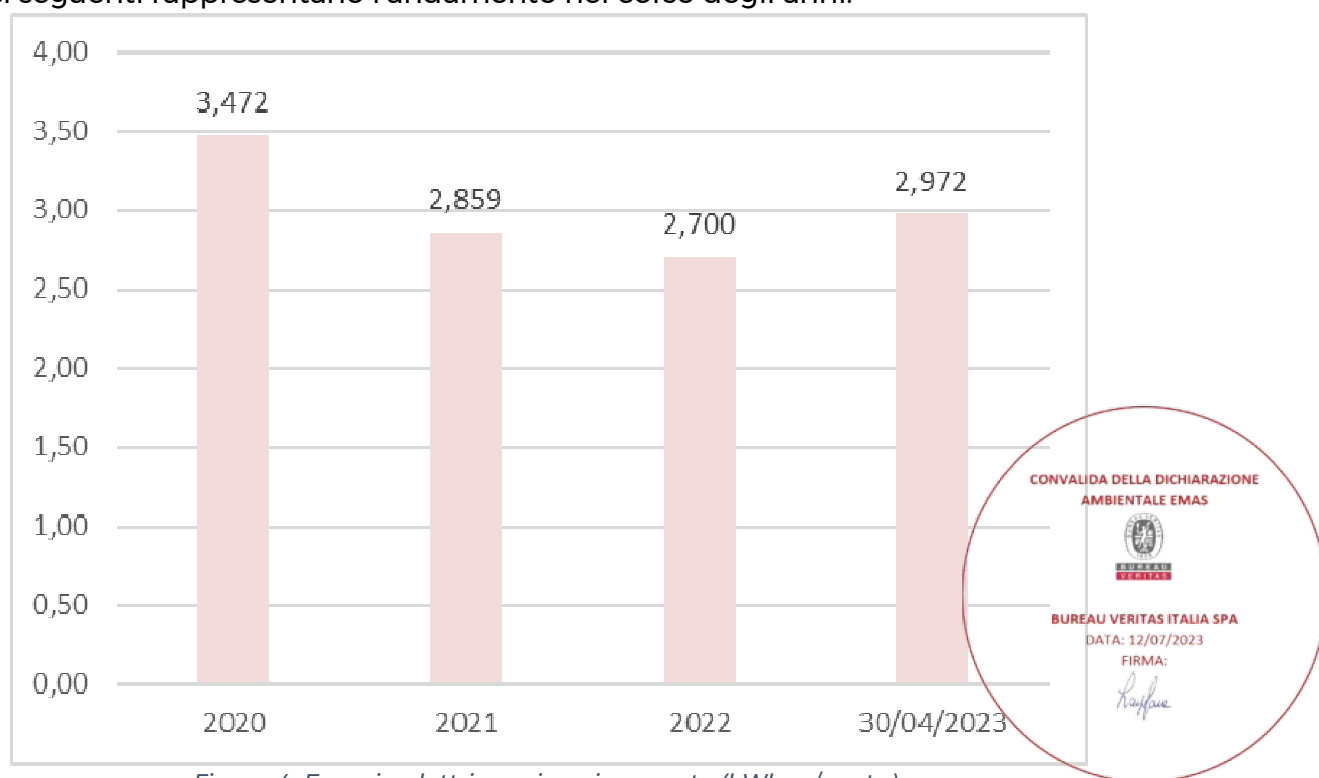


Figura 4. Energia elettrica primaria a pasto (kWhep/pasto).

L'andamento del consumo energetico primario evidenzia un trend in diminuzione nel corso degli anni, con un valore più alto nel corso del 2020 dovuto essenzialmente alla contrazione dei pasti prodotti a fronte di consumi energetici mantenuti nel tempo (effetto dovuto essenzialmente al fenomeno pandemico COVID 19). In questa fase la proiezione del 2023 sembra denotare una leggera controtendenza, che è da confermar

¹⁴ I dati relativi ai consumi energetici (e.e.) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. I dati relativi ai primi mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

con i dati consuntivi seppur comunque orientata ad un miglioramento rispetto il 2020, sulla base della ripresa della produzione economica.

Impiego delle fonti energetiche

Per tutte le fonti energetiche che CAMST utilizza (energia elettrica, gas metano, GPL, calore consumato da fluido termovettore, legna e i consumi di combustibili per i mezzi aziendali) ogni anno, entro il mese di aprile, effettua, nel rispetto delle tempistiche imposte dalla legge vigente (Legge n. 10/91) la comunicazione al Ministero dell'Industria, del nominativo dell'Energy Manager, Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, designato dall'azienda e dei consumi di energia espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP).

Evidenza della comunicazione viene conservata presso l'Ufficio Gestione Energia nella sede di Villanova di Castenaso (BO).

La seguente tabella riporta i consumi energetici, in TEP, relativa a tutti i siti dell'organizzazione.

I dati rappresentano una "fotografia statica" dei consumi, comunicati all'ente preposto, alla fine di ogni anno e non un'analisi di prestazione energetica.

Dati complessivi TEP	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ¹⁵
TEP	11.852	12.439	9618	3768
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente (%)	-19,11	+4,95	-20,68	NR

Tabella 12. Andamento Consumi Energetici (TEP).

¹⁵ I dati relativi ai primi mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente.
(NR) Non Rilevabile: il dato di variazione % è calcolabile solo sul dato complessivo di fine anno



Emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra da fonti energetiche – CO₂ equivalente

Nel computo complessivo di gas ad effetto serra su emissioni in atmosfera derivanti da consumi energetici, viene valutato sia il contributo derivante da consumi di metano per combustione sia il contributo derivante da impiego di energia elettrica di fonti non rinnovabili.

Id.	Emissioni annuali CO ₂ da fonti energetiche	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ¹⁶
A12	CO ₂ (t) equivalente da energia elettrica non rinnovabile ¹⁷	10560,17	8950,14	8778,37	2724,33
A13	CO ₂ (t) da combustione metano ¹⁸	7372,42	8484,14	8066,22	2665,20
R11=A12/B1	CO ₂ equivalente da energia elettrica non rinnovabile /Fatturato (t/M euro)	28,45	18,72	16,37	15,15
R12=A13/B1	CO ₂ da combustione metano/Fatturato (t/M euro)	19,86	17,74	15,04	14,82

Tabella 13. Indice di emissioni da fonti energetiche

L'indice di prestazione legato alle emissioni di CO₂ equivalente derivante da fonti energetiche viene illustrato nella figura seguente.

L'incremento del valore complessivo per l'anno con maggiore incidenza (2020) deriva essenzialmente dalla diminuzione del contributo delle fonti rinnovabili rispetto alla composizione del mix energetico dei principali operatori utilizzati.



¹⁶ Per l'anno 2020, il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della composizione del mix energetico dei principali operatori utilizzati dall'organizzazione (fonti rinnovabili = 19.35% valore medio per l'anno 2019) Per gli anni 2022 il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della "Composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete", determinato, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009 (dato più recente a disposizione (fonti rinnovabili = 42.32% per l'anno 2021) I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente.

¹⁷ Fattore di conversione pari a 0.4332 kg CO₂/kWh (fattore di conversione al metodo di calcolo di cui alla DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015 dell'Emilia Romagna.

¹⁸ Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare– Tabella dei parametri standard nazionali (16/01/2023 per 2022, 13/12/22 per 2021 e 2020)

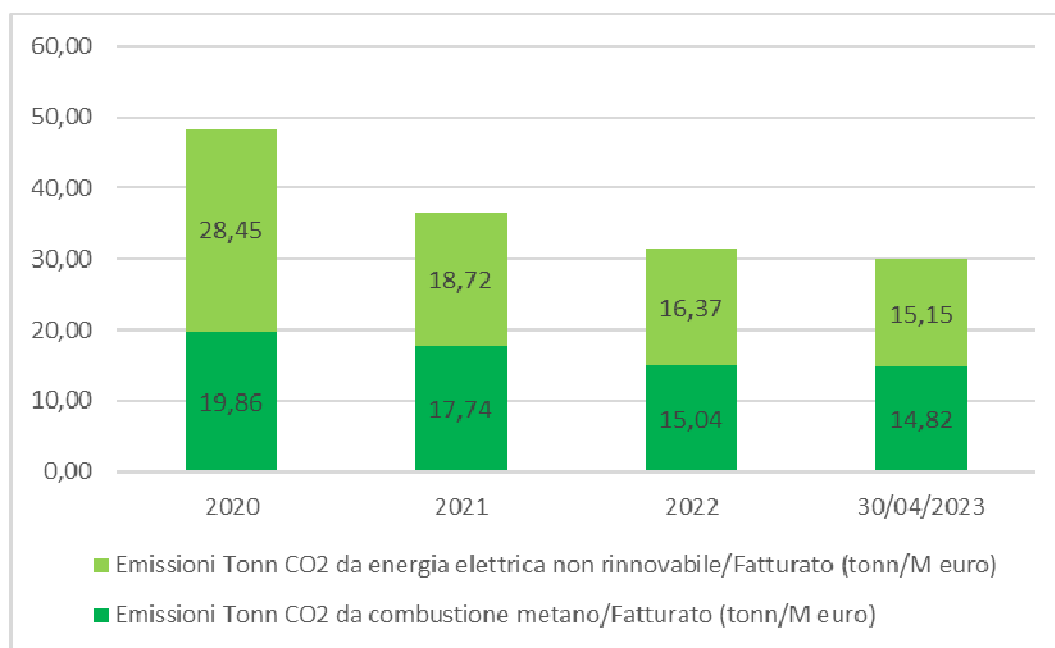


Figura 5. Indice di emissioni CO₂ da fonti energetiche (t /M euro)



7.9 Consumi idrici

I dati relativi ai consumi di acqua sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia e ricavati dalle letture dei contatori.

Id.	Acqua	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ¹⁹
A14	Consumo di acqua (m ³)	318.850	322.691	308.270	105.535
R13=A14/B1	Consumo di acqua /Fatturato (m ³)/M euro	859,1	674,9	574,8	587,0
R14=A14/B2	Consumo di acqua /pasti totali (m ³)/M pasti	5.993,6	4.660,8	4.003,3	4.762,5

Tabella 14. Consumi idrici

Il trend relativo ai consumi di acqua nel corso degli ultimi anni viene illustrato con gli indicatori e nei grafici seguenti.

Indicatore di consumo di acqua

Esprime il rapporto tra i consumi di acqua e il fatturato complessivo di CAMST.

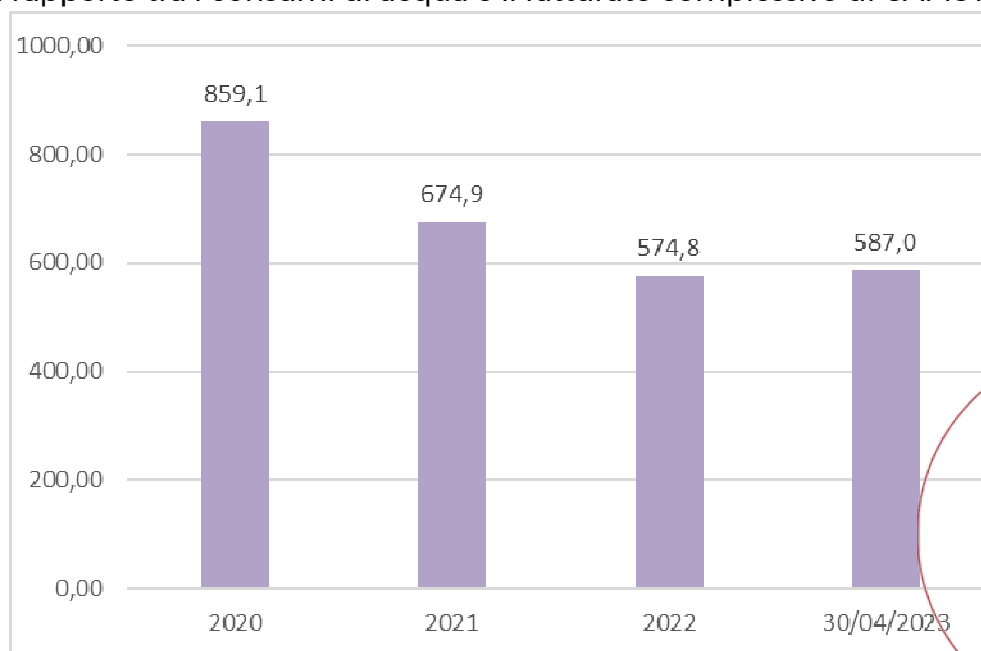


Figura 6. Indice di consumo di acqua a euro (m³/M euro).

A parte il 2020, fortemente influenzato dall'evento pandemico COVID19, l'andamento dell'indice dimostra una diminuzione dei consumi idrici negli anni rispetto al fatturato, dovuto a scelte impiantistiche adeguate, manutenzione controllata ed adozione di prassi comportamentali corrette. La proiezione del 2023 già in questa fase mostra una certa stabilità.



¹⁹ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Esprime il rapporto tra i consumi di acqua e il numero di pasti complessivo di CAMST.

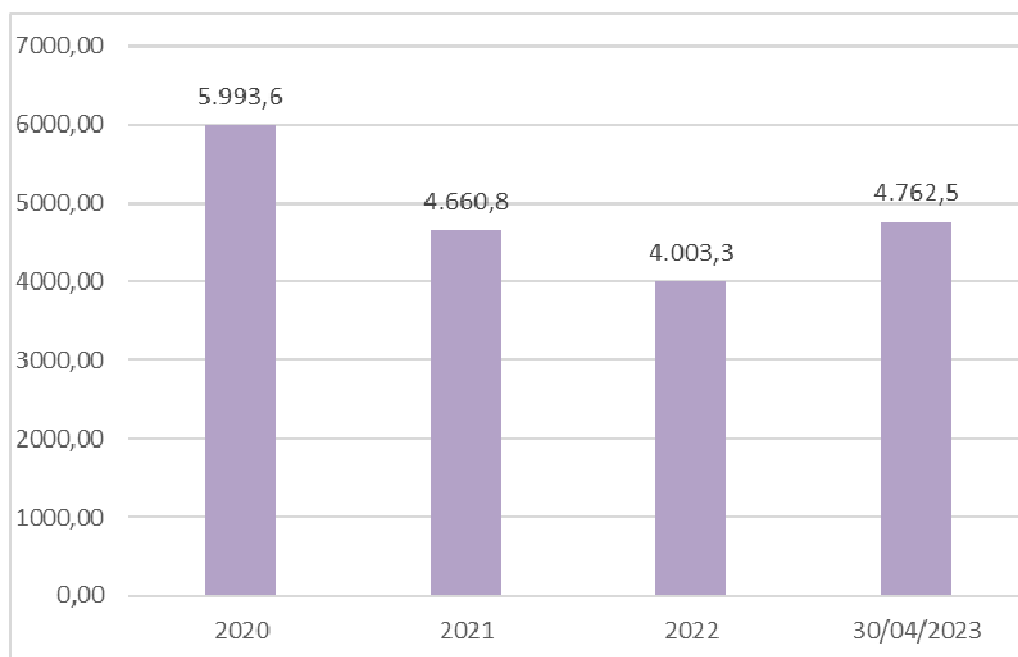


Figura 7. Indice di consumo di acqua a pasto (m³/M pasti).

Anche nel caso del consumo a pasto il dato più alto dell'indice del 2020 è legato ad una mancata ottimizzazione di alcuni processi e tipologie produttive, reso evidente maggiormente dalla contrazione della produzione di pasti presso specifiche linee di business (es. pubblici esercizi). Il dato degli anni successivi vede una diminuzione sensibile in virtù della ripresa produttiva. La proiezione del 2023, seppur apparentemente in questa fase peggiorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, è frutto di un riequilibrio della produzione di pasti delle diverse tipologie di strutture.



7.10 Consumi di materie prime

Per la tipologia di attività svolte, la progettazione dei servizi vengono realizzate prevalentemente presso strutture di ufficio. In termini di materiali coinvolti la quasi totalità del consumo di materiale a perdere è rappresentata dalla carta utilizzata per le stampe.

L'acquisto delle risme di carta in fogli A4 e A3 viene centralizzato ad un unico servizio per tutte le sedi, mentre i singoli servizi si occupano di ordinare risme di carta in formati differenti sulla base delle singole necessità così come il materiale accessorio. Tutta la carta approvvigionata risponde alla certificazione di prodotto FSC (carta approvvigionata = 100% FSC), in accordo all'esempio di eccellenza di migliore pratica ambientale di cui alla Decisione 611/2016, considerato come il documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità.

I consumi di materiali sono rendicontati nell'ambito delle elaborazioni dell'Ufficio Acquisti attraverso l'utilizzo di file tenuti aggiornati e periodicamente analizzati.

Id.	Consumo di carta	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) 20
A15	Tonnellate di carta da risme fogli A4 e A3 (t)	156,46	82,09	95,54	37,12
R15=A15/B1	Tonnellate di carta da risme fogli A4 e A3/fatturato (kg/M euro)	421,5	171,7	178,1	206,5

Tabella 15. Consumi di carta.

Indicatore di consumo di carta

Esprime il rapporto tra i consumi di carta e il fatturato complessivo di CAMST.

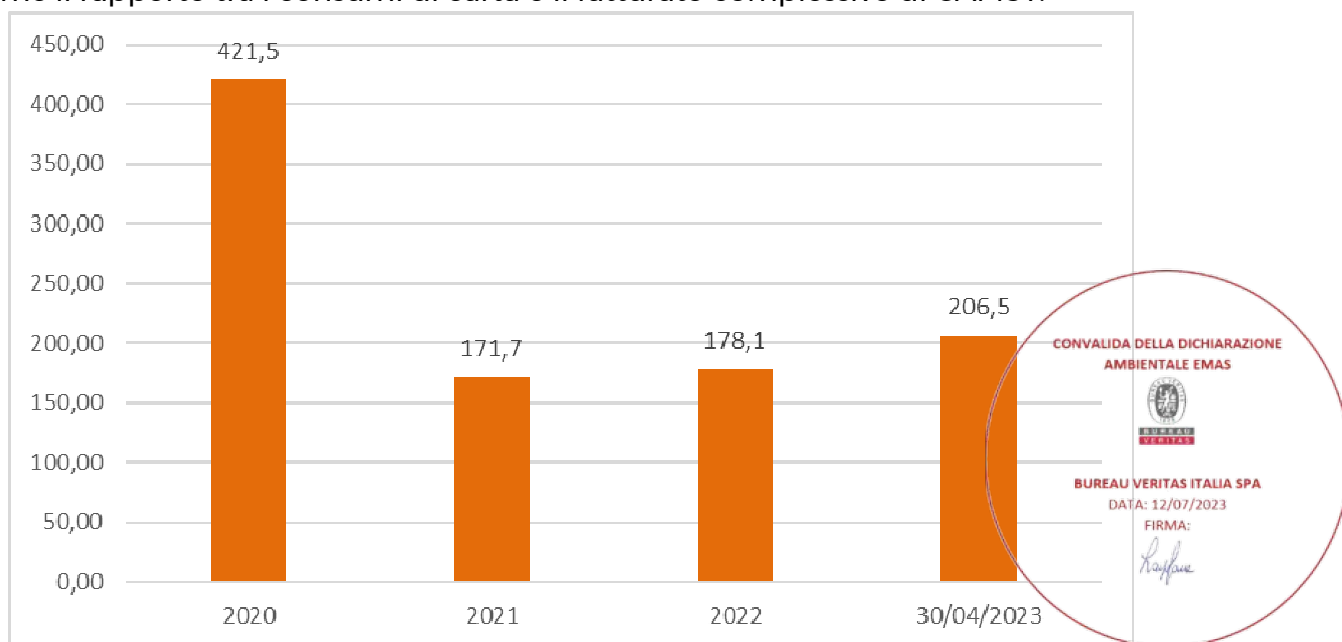


Figura 8. Consumo di carta/fatturato (kg/M euro).

L'andamento dell'indicatore evidenzia una sostanziale diminuzione nel corso degli ultimi anni. Il dato del 2020 si ritiene che possa essere stato fortemente influenzato dalla

²⁰ I dati relativi ai mesi del 2023 sono tratti dai consumi reali

condizione pandemica COVID 19, in quanto da un lato c'è stato un impiego di quantitativi maggiori di materiali cartacei per lo svolgimento delle attività presso le sedi produttive periferiche (es. maggiori registrazioni), mentre dall'altro si è avuto parallelamente una forte diminuzione del fatturato complessivo.

Presso le strutture produttive, altri prodotti utilizzati sono costituiti dai prodotti detergenti e di pulizia dei quali sono disponibili le schede tecniche e di sicurezza sia ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, sia per la valutazione degli impatti ambientali. Nell'ambito delle scelte aziendali l'orientamento generale intrapreso è quello di rivolgersi sempre più verso prodotti eco-compatibili ed a basso impatto ambientale attraverso un rapporto di collaborazione e partnership coi fornitori di detergenza, nell'ottica complessiva dell'individuazione di quelli a minor impatto e dell'ottimizzazione dei consumi generali.

Id.	Prodotti detergenti	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ²¹
A16	Prodotti detergenti totali (t)	826,85	764,65	811,52	267,00
R16=A16/B2	Prodotti detergenti / pasti totali prodotti (g/pasto)	15,543	11,044	10,539	12,049
B7	Prodotti detergenti totali (t)	826,85	764,65	811,52	267,00
A17	Prodotti detergenti ecologici ²² (kg)	1455047	1638603	2538888	625842
R17=A17/B7	Prodotti detergenti ecologici a basso impatto ambientale (%)	17,60	21,43	31,29	23,44

Tabella 16. Consumi di prodotti detergenti.

Dopo una contrazione della percentuale complessiva di prodotti ecologici a basso impatto ambientale sul totale di quelli acquistati nel corso del 2020, dovuta in misura consistente alla emergenza COVID19 (sia in termini di sospensione delle attività produttive in cui tali prodotti erano richiesti sia in termini di aumento consistente di prodotti destinati alle operazioni di pulizia finalizzate ad evitare il contagio), negli ultimi anni la tendenza complessiva è stata quella di un incremento costante.



²¹ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

²² Prodotti ecologici sono comprensivi di: Prodotti Ecolabel, prodotti rispondenti ai criteri ambientali minimi negli acquisti verdi Green Public Procurement, prodotti a base vegetale e biodegradabili al 100%

Indicatore di consumo di detergenti

La figura seguente rappresenta il rapporto tra i consumi di prodotti detergenti e i pasti totali prodotti CAMST.

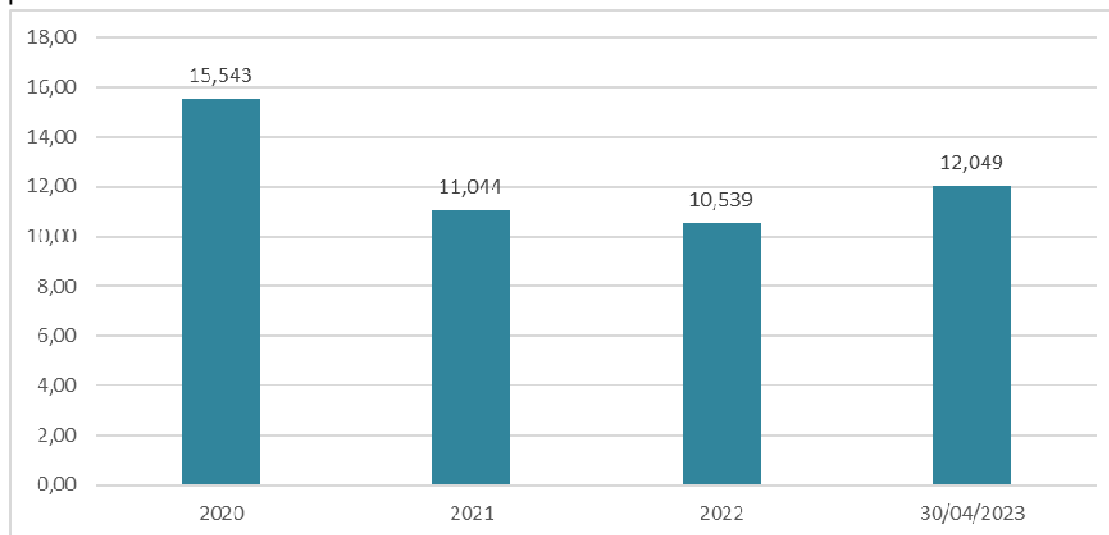


Figura 9. Consumo di prodotti detergenti/pasto (g/pasto).

L'andamento dell'indicatore evidenzia un trend in diminuzione con il valore più alto relativo all'anno 2020, a testimonianza del forte impatto della pandemia sui consumi di prodotti detergenti rapportati ad una produzione complessiva di pasti con forte contrazione.

Presso le sedi produttive, la realizzazione dei servizi viene rappresentata dalla produzione di pasti a partire da materie prime alimentari.

I consumi di materie prime vengono rendicontati nell'ambito delle elaborazioni dell'Ufficio Acquisti attraverso l'utilizzo di file tenuti aggiornati e periodicamente analizzati.

Id.	Materie prime alimentari	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ²³
A18	Materie prime alimentari (t)	41.017	53.828	59.274	17.118
R18=A18/B2	Materie prime alimentari / Pasti Totali prodotti (kg/pasto)	0,771	0,777	0,770	0,772

Tabella 17. Consumi di materie prime alimentari.



²³ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Indicatore di consumo di prodotti alimentari

Questo indice esprime il rapporto tra i prodotti alimentari e i pasti prodotti complessivi di CAMST.

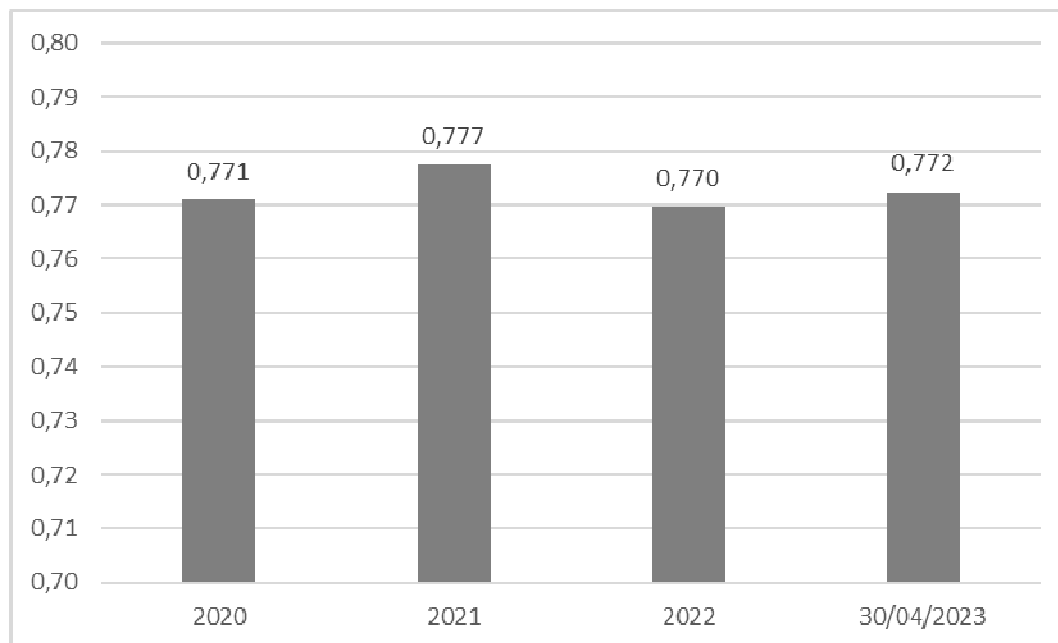


Figura 10. Consumo di materie prime alimentari/pasto(kg/pasto).

L'andamento dell'indicatore evidenzia una sostanziale stabilità nel corso degli ultimi 3 anni e rappresenta il frutto di una ottimizzazione del processo produttivo di pasti delle diverse tipologie di strutture.

7.11 Gestione dei rifiuti

I rifiuti urbani sono gestiti attraverso le società, alle quale i comuni hanno affidato, in via esclusiva, la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale comprensivo di tutte le attività di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani compresi gli imballaggi primari e secondari.

In genere le principali tipologie di rifiuti considerate urbani per quantità e/o qualità sono le seguenti: rifiuti indifferenziati, rifiuti organici, plastica, carta/cartone, vetro.

La tipologia suddetta non rientra nell'ambito dell'indicatore di prestazione relativo alla gestione dei rifiuti. Non si ritiene applicabile definire un indicatore per i rifiuti gestiti come RSU in quanto non possibile quantificare e pesare in maniera affidabile presso i singoli siti produttivi e gli stessi gestori locali non garantiscono la fornitura del dato.

I **rifiuti speciali**, sono invece conferiti a ditte private autorizzate per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento. Le operazioni di smaltimento e recupero avvengono in accordo a quanto previsto da D.Lgs. 152/06 e s.m. ed al recente DLgs. 116/20 e le loro registrazioni vengono effettuate in accordo al D.M. 148/98 ed alla circolare del Ministro dell'Ambiente del 4 agosto 1998.



Tutte le convenzioni e le autorizzazioni sono archiviate e conservate, accuratamente aggiornate, a cura dell'Ufficio di competenza, e una copia delle stesse viene consegnata anche al responsabile del sito.

Per i rifiuti speciali, conferiti a ditte private, ai sensi della Legge 70/94 viene annualmente redatto il MUD (Modelli Unico di Dichiarazione Ambientale): copia della stesso viene conservata presso l'Ufficio Ambiente e Sicurezza.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, l'organizzazione adotta:

- una politica di riduzione imballi ove possibile, alla fonte, attraverso il coinvolgimento dei fornitori in progetti e interessi comuni;
- una politica di applicazione ove possibile della Legge 166/2016, la cosiddetta "Legge Gadda" che consiste nel recuperare gli esuberanti di alimenti ad alta deperibilità, eccedenti l'ordinaria produzione e distribuirli ai bisognosi.

Id.	Rifiuti	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ²⁴
B8	Rifiuti speciali totali (t)	2.593	2.750	2.902	916
A19	Rifiuti speciali pericolosi (kg)	1161	1.338	7.370	1.096
A20	Rifiuti speciali non pericolosi (t)	2.592	2.749	2.895	915
A21	Rifiuti speciali totali avviati a recupero R (t)	1.457	1.046	1.136	404
A22	Rifiuti speciali totali avviati a smaltimento D (t)	1.137	1.705	1.756	512
R19=A19/B8	Rifiuti speciali pericolosi / Rifiuti speciali totali (%)	0,045	0,049	0,254	0,120
R20=A20/B8	Rifiuti speciali non pericolosi / Rifiuti speciali totali (%)	99,955	99,951	99,746	99,780
R21=A21/B8	Rifiuti speciali totali avviati a recupero R / Rifiuti speciali totali (%)	56,2	38,0	49,6	47,9
R22=A22/B8	Rifiuti speciali totali avviati a smaltimento D / Rifiuti speciali totali (%)	43,8	62,0	50,4	52,1

Tabella 18. Rifiuti



²⁴ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Indicatore di gestione rifiuti

Il grafico esprime l'andamento percentuale della gestione dei rifiuti, riportando quanto avviato a Recupero e quanto a Smaltimento.

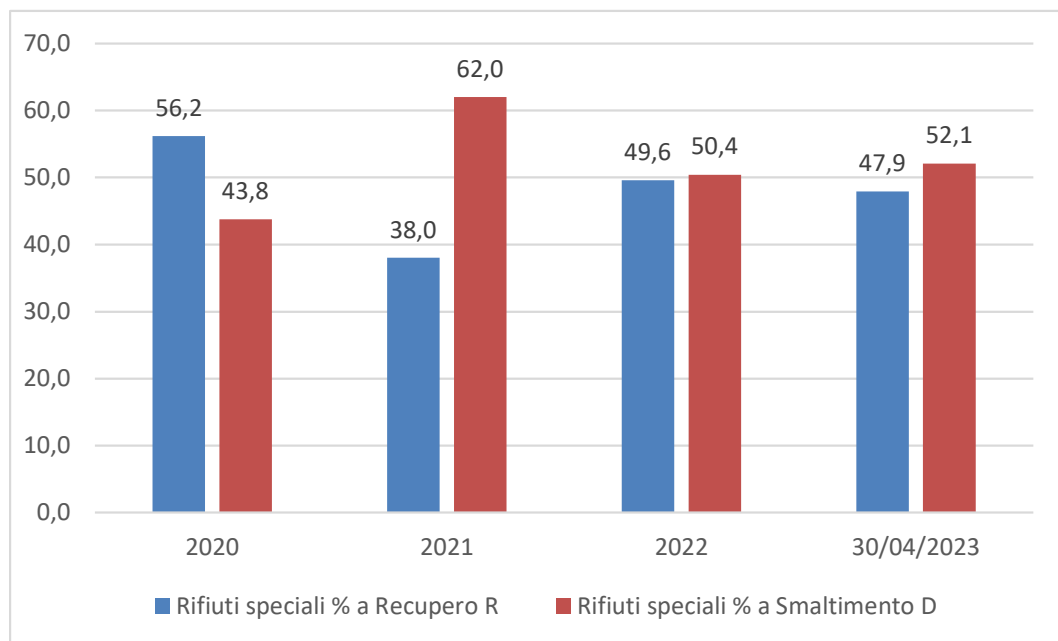


Figura 11. % Rifiuti a Recupero e % Rifiuti a Smaltimento

Il valore % delle quantità di rifiuti avviati a smaltimento si mantiene mediamente alto (con particolare riferimento al dato del 2021) alla luce del fatto che il contributo prevalente in termini di peso al valore in questione è dato da fanghi delle fosse biologiche.

Rifiuti speciali totali: suddivisione per tipologia

Nelle tabelle successive si riportano i dati relativi alla produzione di **rifiuti speciali** sottoposti a denuncia MUD come da Legge 70/94 relativo agli ultimi anni suddivisi per principali tipologie, in accordo alla Decisione della Commissione 2014/955 UE.

Tipologia di rifiuto (CER)		2020 (%)	2021 (%)	2022 (%)
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	20,11	16,56	5,97
02.02.01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	21,28	16,54	20,17
15.01.01	imballaggi di carta e cartone	15,43	15,58	15,75
15.01.06	imballaggi in materiali misti	4,38	5,43	5,65
02.03.05	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	13,05	20,75	23,26
02.02.04	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	4,95	10,05	12,81
20.01.25	Olii e grassi commestibili	6,82	2,52	2,48
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3,05	3,07	2,82
15.01.02	imballaggi di plastica	1,49	1,53	1,63
15.01.03	imballaggi in legno	0,51	0,46	0,78
20.03.06	rifiuti della pulizia delle fognature	0,00	0,00	0,07
15.01.04	imballaggi metallici	0,16	0,13	0,00
15.01.07	Imballaggi di vetro	0,09	0,00	0,00

Tipologia di rifiuto (CER)	2020 (%)	2021 (%)	2022 (%)
Altri ²⁵	8,69	7,38	8,60

Tabella 19. Tipologie principali di rifiuti speciali prodotti.

A titolo rappresentativo si riportano le suddivisioni percentuali di rifiuti speciali prodotti nel corso del 2022:

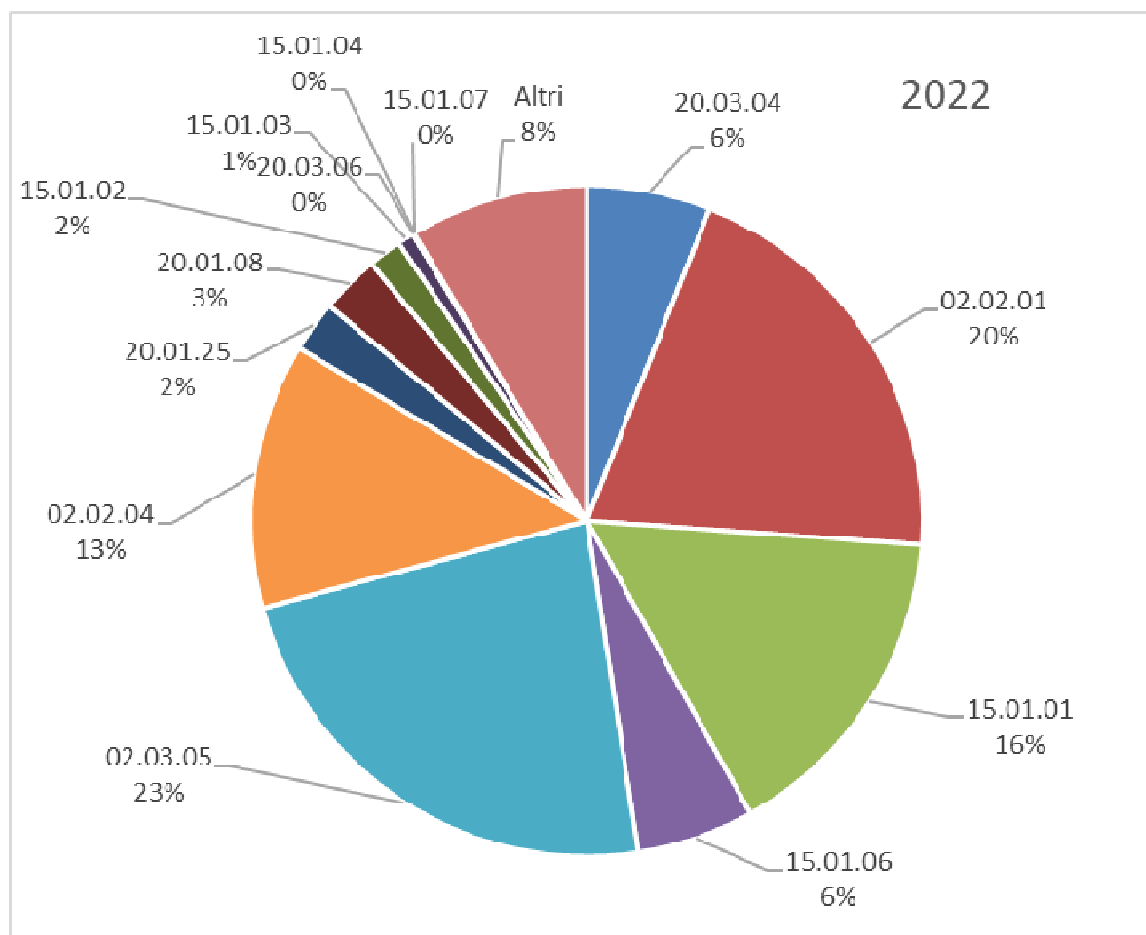


Figura 12. Principali tipologie di rifiuti prodotte nel corso del 2022.



²⁵ normalmente identificati quali apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC (CER 160211); apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 (CER 160214); altre batterie e accumulatori (CER 160605); ferro e acciaio (CER 170405); toner per stampa esauriti (CER 080318), ecc.

7.12 Biodiversità

Il consumo di terreno è strettamente limitato alla superficie necessaria allo sviluppo dell'attività.

I servizi di produzione pasti sono svolti presso strutture ed edifici di proprietà di clienti e committenti oppure la produzione di pasti destinati al consumo di terzi è svolto all'interno di centri di produzione con il consumo destinato in altri ambiti.

Le strutture di nuova realizzazione seguono i dettami dei regolamenti comunali vigenti, mentre quelli già esistenti quanto precedente previsto dalle norme locali.

Sulla base delle analisi condotte si ritiene che l'aspetto ambientale in questione rientri tra quelli non significativi.

Vengo di seguito riportati i dati relativi ai centri di produzione di proprietà attivi.

Superfici	2020	2021	2022	2023 (al 30/04)
Superficie totale (m ²)	77812	87271	87271	87271
Superficie impermeabilizzata (m ²)	59722	67801	67801	67801
Superficie orientata alla natura (m ²)	18090	19470	19470	19470

Tabella 20. Superfici interessate totali

7.13 Trasporti e logistica

Per quanto riguarda i trasporti e la logistica, sono stati presi in considerazione:

- Trasporti di fornitori di servizi (manutentori di impiantistica, di attrezzature, di assistenza tecnica e informatica, ecc.)
- Trasporti di materie prime in ingresso alle realtà Camst
- Spostamenti di automezzi dei servizi centrali
- Trasporti del prodotto finito dai centri produttivi ai punti di distribuzione (in parte svolto da società esterne)

A far data da 01/07/2017 è stato ceduto il totale del parco automezzi ad un operatore esterno, con l'obiettivo dichiarato di procedere al rinnovo complessivo degli stessi, mirando all'impiego di modelli in linea con le nuove direttive europee in termini di inquinamento emesso (CO₂).



Vengono di seguito riportati i dati di consumi sul parco automezzi utilizzato da operatori Camst.

Carburante ²⁶	2020		2021		2022		2023 (al 30/04)	
	kg o L	t CO ₂ equivalenti	kg o L	t CO ₂ equivalenti	kg o L	t CO ₂ equivalenti	kg o L	t CO ₂ equivalenti
Gasolio	941.085	2520	1.139.567	3.019	1.143.298	3029	358.217	725
Benzina	40.981	98	62.139	146	85.402	200	20.947	38
GPL	/	/	544	1	885	2	159	0
Metano	1.991	3	2527	7	1.009	3	614	1

Tabella 21. Consumi ed emissioni CO₂ equivalenti da trasporto

Vengono di seguito riportate le % di automezzi a minor impatto ambientale suddivise per categoria di inquinamento in accordo a direttive e regolamenti emessi nel corso degli anni, di cui l'ultimo Regolamento (UE) 2016/646.

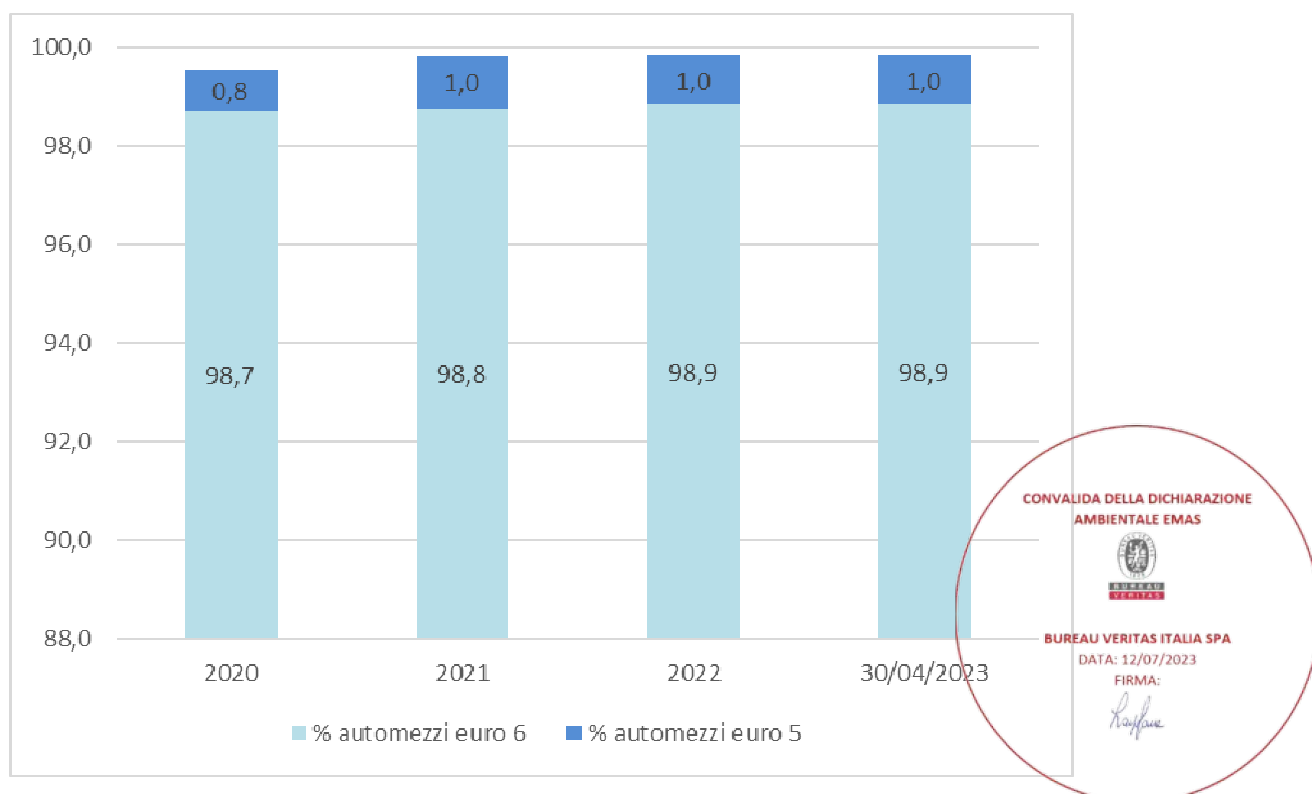


Figura 13. Suddivisione automezzi per categorie inquinamento (%)

In particolare le % di automezzi delle due categorie a minor impatto ambientale (euro V e euro VI), presenti nel parco automezzi, risultano essere complessivamente superiori

²⁶ Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente – Tabella dei parametri standard nazionali 2022

al valore (euro V > 90%) preso a riferimento come esempio di eccellenza di migliore pratica ambientale di cui alla Decisione 611/2016, considerato come il documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità. Le restanti % delle categorie di automezzi presentano un contributo invece del tutto residuale.

Emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra – CO₂ equivalente da trasporto

Viene di seguito definito l'indice di prestazione legato alle emissioni di CO₂ equivalente derivante da trasporto, considerato come il rapporto tra la CO₂ equivalente da carburanti usati nel trasporto ed il numero complessivo di km percorsi.

Id.	Emissioni annuali CO ₂ da trasporto	2020	2021	2022	2023 (al 30/04) ²⁷
A23	CO ₂ (t) da trasporto ²⁸	2621,17	3173,00	3233,50	1003,07
B9	Km totali percorsi	14.900.686	23.834.798.	17.197.509	6.214.777
R23=A23/B2	CO ₂ da trasporto/pasti totali (t/M pasti)	49,27	45,83	41,99	45,27
R24=A23/B9	CO ₂ da trasporto/km totali (g/km)	176	133	188	161

Tabella 22. Emissioni CO₂ da trasporto

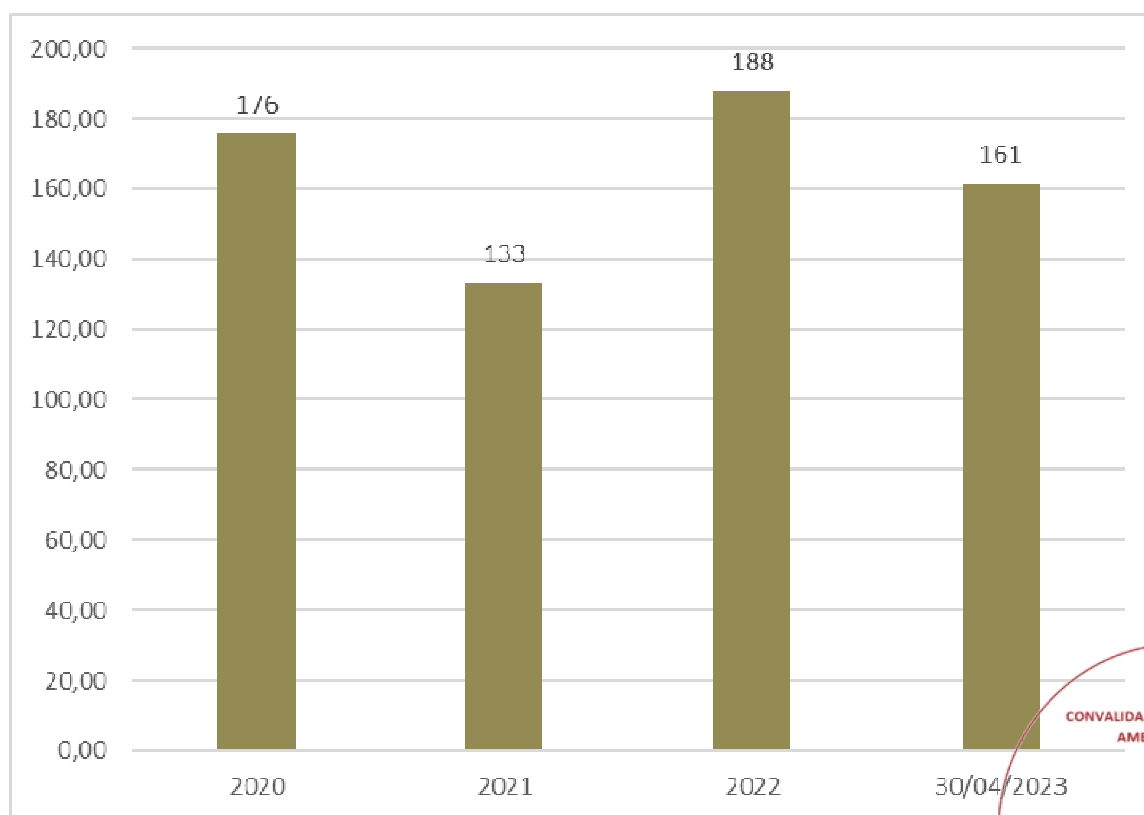


Figura 14. Indice di emissioni CO₂ da trasporto (g/km)



²⁷ I dati relativi ai mesi del 2023 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

²⁸ Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente – Tabella dei parametri standard nazionali 2022

L'indice di emissione derivato da consumi rispetto ai km percorsi mostra un andamento altalenante nel corso degli ultimi anni, ma una evidente differenza rispetto al valore teorico di emissioni dovuto alla categoria di appartenenza dei veicoli. Lo scostamento rispetto ai valori teorici dichiarati è attribuibile alle tipologie di percorsi effettuati, misti ed urbani, condotti in orari di punta di traffico.

7.14 Valutazione dell'impatto acustico

Per la valutazione dell'impatto acustico dei siti oggetto di questa analisi, si rimanda alle valutazioni specifiche elaborate sulla base delle misurazioni acustiche eseguite come disciplinate da Legge quadro n. 447/1995.

I dati delle suddette valutazioni confermano che, non essendo presenti fonti di rumore significative determinate dalle sedi, l'attività esercitata non comporta un impatto acustico significativo per l'ambiente esterno e risultano essere conformi ai piani e regolamenti locali in materia acustica.



8. Programma ambientale, obiettivi e traguardi

8.1 Obiettivi triennio 2023-2026

Obiettivi e programmi triennio

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
Energia	Consumo di energia elettrica e gas metano	Sensibilizzazione e del personale all'uso corretto di energia elettrica e gas metano	Riduzione dei consumi in funzione della tipologia di locale rispetto al dato di riferimento del quadriennio 2017-20	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali. Interventi tecnici migliorativi (es. luci led, interruttori temporizzati e sensori presenza, produzione energia rinnovabile, utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto (es. soffitto aspirante), controlli impiantistici digitali remoti, sostituzione impianti obsoleti, ecc.)	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici/ Direzioni Operative	31/12/2021	Risorse interne 0.4% Budget (*)	L'obiettivo è stato rimodulato nell'indicator e in ottica di valutazione complessiva delle azioni intraprese. EnPI complessivo quadriennio (2017-20) = 3.055 kWh/pst
			• Indice complessivo EnPI Complessivo 2021 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20) -0,5% kWh/pst).			31/12/2022	Risorse interne 0.4% Budget (*)	
			• Indice complessivo EnPI Complessivo (2021-2022) = EnPI complessivo quadriennio (2017-20) -1,0% kWh/pst).			31/12/2023	Risorse interne	
			• Indice complessivo EnPI Complessivo 2021-22-23 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20)-					

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
			1,5% kwhep/ pasto).				0.4% Budget (*)	
			Indice complessivo EnPI Complessivo 2021-22-23-24 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20)-2% kwhep/ pasto.			31/12/2024	Risorse interne	
							0.4% Budget (*)	
Energia	Emissioni	Riduzione delle quantità di CO ₂ equivalente derivante da consumi di energia elettrica	Incremento del valore di consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 30% del totale Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 60% del totale Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili = 100% del totale	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse e di scelta di operatori energetici "green"	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici	31/12/2021	Risorse interne	
						31/12/2022	Risorse interne	
						31/12/2023	Risorse interne	
							0.4% Budget (*)	
Ambiente	Generazione di rifiuti	Incremento della circolarità dei rifiuti prodotti, attraverso il loro riutilizzo	Incremento del quantitativo di olio vegetale impiegato nella produzione di biodiesel Olii vegetali avviati a recupero anno 2021 > 20.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2022 > 23.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2023 > 50.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2024 > 60.000 kg	Partnership con fornitori esterni	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici/Direzione Operativa	31/12/2021	Risorse interne	
						31/12/2022		
						31/12/2023		(**)
						31/12/2024		(**)
Ambiente	Uso materie	Riduzione delle	Riduzione del quantitativo di carta	Digitalizzazione bolle	Direzione	31/12/2021	Risorse	(***)



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
	prime	quantità di CO ₂ equivalente derivante: - da consumi di energia elettrica legata alla produzione di carta come materia prima	utilizzata nei processi di invio/spedizione merci tramite sostituzione con digitalizzazione, con conseguente riduzione di CO ₂ equivalente CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2021 = CO ₂ equivalente per per utilizzo risme carta 2020 - 30% CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2022 = CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 45% CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2023 = CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 60% CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2024 = CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 80% CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2025 = CO ₂ equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 100%	vendita	Innovazione e Tecnologie e Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo		interne	
						31/12/2022		
						31/12/2023		
						31/12/2024		
						31/12/2025		
Ambiente	Utilizzo risorse	Sensibilizzazione e del personale al corretto impiego di materiali e riduzione dello spreco associato al loro impiego	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2021 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 7%). t carta/fatturato media triennio 2015-2017 = 219.7	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse di stampa e digitalizzazione. Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)	Direzione Acquisti/ Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2021	Risorse interne	
Ambiente	Consumo di	Sensibilizzazione	Riduzione del quantitativo di	Campagna di	Responsabile	31/12/2021	Risorse	



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
	acqua	e del personale sul corretto impiego della risorsa idrica	acqua consumata (m ³ di acqua/fatturato = m ³ di acqua/fatturato media triennio 2015-2017- 6%). m ³ di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 = 934.3	sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)	Ambiente e Sicurezza		interne	
Energia	Emissioni	Sensibilizzazione e della collettività alla riduzione della quantità di CO ₂ equivalente derivante da automezzi elettrici	Installazione punti di ricarica per veicoli elettrici presso siti produttivi. N.3 nuovi punti di ricarica	Installazione punti di ricarica veicoli elettrici presso siti produttivi.	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici	31/12/2021	Risorse interne 0,02 % Budget (*)	(****)
			Risparmio CO ₂ anno 2021 dovuta a uso di ricarica per veicoli elettrici = 7,5 t					
			N.2 nuovi punti di ricarica			31/12/2022		
			Risparmio CO ₂ anno 2022 dovuta a uso di ricarica per veicoli elettrici = 5,0 t					
			N.2 nuovi punti di ricarica			31/12/2023		
Ambiente	Emissioni	Aumento del numero di automezzi meno	Raggiungimento del 100 % degli automezzi in uso all'organizzazione appartenenti alle categorie meno inquinanti (es. euro 5 e euro 6)	Sostituzione veicoli	Direzione Amministrazione e Finanza	31/12/2022	Risorse interne	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 12/07/2023

FIRMA:

Rayfane

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
		inquinanti (es. euro 5 o euro 6)						
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale : installazione 7 misuratori energia elettrica e 3 di energia termica (chiller, sala ced, illuminazione, forza motrice, impianto fotovoltaico).	Interventi tecnici migliorativi	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici	31/12/2024	Risorse interne 0.01% Budget (*)	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale : installazione impianto fotovoltaico da 70 kWp.	Interventi tecnici migliorativi	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici	31/12/2024	Risorse interne 0.02% Budget (*)	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale: adozione 50% corpi illuminanti a led Sede centrale: adozione 100% corpi illuminanti a led	Interventi tecnici migliorativi	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici	31/12/2023	Risorse interne 0.01% Budget (*)	
						31/12/2024		
Ambiente	Utilizzo risorse	Riduzione quantitativi plastica immessa nell'ambiente derivante da kit posate impiegati nella consumazione pasti	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2022 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -20%	Sostituzione kit plastica con Better Future Kit (set posate in acciaio) o con altri materiali compostabili	Direzione Innovazione e Tecnologie	31/12/2022	Risorse interne 0.5% Budget (*)	(****)
			grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2023 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -40%			31/12/2023		
			grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2024 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in			31/12/2024		



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
			plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -60%					
			grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2025 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -80%			31/12/2025		
			grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2025 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -90%			31/12/2026		

Tabella 23. Obiettivi e programmi triennio futuro.

NB:

(*) Budget dell'Organizzazione riportato nella sezione Sviluppo conto economico del Piano strategico 2021-25

(**) Traguardo rivisto nel corso del Riesame della Direzione 2023 alla luce di miglioramenti /ottimizzazioni produttive

(***) L'obiettivo è stato rivisto dalla Direzione Aziendale all'interno di un piano di miglioramento complessivo sull'aspetto di gestione delle risorse carta/uso stampanti. Lo stato di avanzamento dei traguardi successivi al 2022 non viene pertanto rendicontato.

(****) L'obiettivo è stato rivisto dalla Direzione Aziendale alla luce dello sviluppo di un progetto interno finalizzato al miglioramento complessivo del sistema di mobilità/logistica applicata al settore dell'Organizzazione. Lo stato di avanzamento dei traguardi successivi al 2022 non viene pertanto rendicontato.

(*****) L'indicatore del traguardo è stato ridefinito al fine di renderlo più rappresentativo



Stato avanzamento al 30/04/2023

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2021	2022	2023	2024		
Energia	Consumo di energia elettrica e gas metano	Riduzione dei consumi in funzione della tipologia di locale rispetto al dato di riferimento anno 2016: • Indice complessivo EnPI Complessivo 2021 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20) - 0,5% kwhep/ pasto). • Indice complessivo EnPI Complessivo (2021-22) = EnPI complessivo quadriennio (2017-20) - 1,0% kwhep/ pasto • Indice complessivo EnPI Complessivo 2021-22-23 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20)-1,5% kwhep/ pasto). • Indice complessivo EnPI Complessivo 2021-22-23-24 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20)-2% kwhep/ pasto.	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali. Interventi tecnici migliorativi (es. luci led, interruttori temporizzati e sensori presenza, produzione energia rinnovabile, utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto (es. soffitto aspirante), controlli impiantistici digitali remoti, sostituzione impianti obsoleti, ecc.)	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici / Direzioni Operative	31/12/2021	100%				Risorse interne 0.4% Budget (*)	Mettere
					31/12/2022		100%			Risorse interne 0.4% Budget (*)	
					31/12/2023					Risorse interne 0.4% Budget (*)	
					31/12/2024					Risorse interne 0.4% Budget (*)	
Commento all'obiettivo: EnPI complessivo quadriennio (2017-20) = 3.055 kWhep/pst EnPI Complessivo 2021 = 2.859 kWhep/pst Delta = - 6,42 % Commento all'obiettivo: EnPI complessivo quadriennio (2017-20) = 3.055 kWhep/pst EnPI Complessivo (2021-2022) = 2.778 kWhep/pst											

CONVALIDA DELL'AMBIENTE


BUREAU VERITAS
DATA: 12
FIR



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2021	2022	2023	2024		
Delta = - 9,07 %											
Energia	Emissioni	Incremento del valore di consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 30% del totale Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 60% del totale Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili = 100% del totale	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse e di scelta di operatori energetici "green"	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici	31/12/2021	100%				Risorse interne 0.4% Budget (*)	
					31/12/2022		70,5 %			Risorse interne 0.4% Budget (*)	
					31/12/2023					Risorse interne 0.4% Budget (*)	
Commento all'obiettivo: Consumo di e.e. rinnovabile/energia totale consumata (%) 2021 = 36,9 % Consumo di e.e. rinnovabile/energia totale consumata (%) 2022 = 42,3 %											
Ambiente	Generazione di rifiuti	Incremento del quantitativo di olio vegetale impiegato nella produzione di biodiesel Olii vegetali avviati a recupero anno 2021 > 20.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2022 > 23.000 kg Olii vegetali avviati a	Partnership con fornitori esterni	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici/Direzione Operativa	31/12/2021	98%				Risorse interne	
					31/12/2022		100%				
					31/12/2023						



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2021	2022	2023	2024		
		recupero anno 2023 > 50.000 kg									
		Olivi vegetali avviati a recupero anno 2024 > 60.000 kg			31/12/2024						
Commento all'obiettivo: Olivi vegetali avviati a recupero come biodiesel anno 2021= 19595kg Olivi vegetali avviati a recupero come biodiesel anno 2022= 49153kg											
Ambiente	Uso materie prime	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata nei processi di invio/spedizione merci tramite sostituzione con digitalizzazione, con conseguente riduzione di CO2 equivalente CO2 equivalente per utilizzo risme carta 2021 = CO2 equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 30%	Digitalizzazione bolle vendita	Direzione Innovazione e Tecnologie e Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo	31/12/2021	100%				Risorse interne	
Commento all'obiettivo: Risme carta x processo bolle vendita anno 2020= 3000 Risme carta x processo bolle vendita anno 2021= 2000 Delta: -33%											
Ambiente	Utilizzo risorse	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2021 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 7%). t carta/fatturato media triennio 2015-2017 = 219.7	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse di stampa e digitalizzazione. Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali	Direzione Acquisti/ Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2021	100%				Risorse interne	Quantitativo 2021=171.7 t 

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2021	2022	2023	2024		
		kg/M euro	(es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)								
Commento all'obiettivo: t carta/fatturato media triennio 2015-2017 = 219.7 kg/M euro t carta/fatturato 2021 = 171,7 kg/M euro Delta = - 21,85%											
Ambiente	Consumo di acqua	Riduzione del quantitativo di acqua consumata (m ³ di acqua/fatturato = m ³ di acqua/fatturato media triennio 2015-2017-6%). m ³ di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 = 934.3	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)	Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2021	100%				Risorse interne	
Commento all'obiettivo: m ³ di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 = 934.3 m ³ / M euro m ³ di acqua/fatturato 2021 = 743,3 m ³ / M euro Delta = - 15,37%											
Energia	Emissioni	Installazione punti di ricarica per veicoli elettrici presso siti produttivi. N.3 nuovi punti di ricarica Risparmio CO ₂ anno 2021 dovuta a uso di ricarica per veicoli elettrici = 7,5 t	Installazione punti di ricarica veicoli elettrici presso siti produttivi.	Direzione Industriale, Ricerca e Sviluppo e Acquisti Tecnici	31/12/2021	100%				Risorse interne 0,02 % Budget (*)	3 punti di ricarica 
Commento all'obiettivo:											

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2021	2022	2023	2024		
installati 3 punti di ricarica L'obiettivo è stato rivisto dalla Direzione Aziendale alla luce dello sviluppo di un progetto interno finalizzato al miglioramento complessivo del sistema di mobilità/logistica applicata al settore dell'Organizzazione. Lo stato di avanzamento dei traguardi successivi al 2022 non viene pertanto rendicontato.											
Ambiente	Emissioni	Aumento del numero di automezzi meno inquinanti (es. euro 5 o euro 6)	Raggiungimento del 100 % degli automezzi in uso all'organizzazione appartenenti alle categorie meno inquinanti (es. euro 5 e euro 6)		31/12/2022		98.9%			Risorse interne	
Commento all'obiettivo: % degli automezzi appartenenti alle categorie meno inquinanti (es. euro 5 e euro 6): 98.9%											
Ambiente	Utilizzo risorse	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2022 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -20%	Sostituzione kit plastica con Better Future Kit (set posate in acciaio) o con altri materiali compostabili	Direzione Innovazione e Tecnologie	31/12/2022		100%			Risorse interne 0.5% Budget (*)	
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2023 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -40%			31/12/2023						
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2024 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -60%			31/12/2024						
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti			31/12/2025						



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2021	2022	2023	2024		
		2025 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -80%									
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2025 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -90%			31/12/2026						
Commento all'obiettivo: grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2019 = 4,472 g/pasto grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2020 = 23,048 g/pasto grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2021 = 6,721 g/pasto grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2022 = 4,654 g/pasto grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti - valore medio 2019-20-21 = 11,413 g/pasto Delta = - 59,23 %											

NB: (*) Budget dell'Organizzazione riportato nella sezione Sviluppo conto economico del Piano strategico 2021-25



RIFERIMENTI



Riferimento per il pubblico

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati e/o eventuali osservazioni o suggerimenti integrativi:

CAMST Soc. Coop. a r.l.

Sede Legale e Operativa Via Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)

Tel. 051 2107411 - Fax 051 2109502

Rif. Dott. Biondi Luca (Responsabile Ambiente e Sicurezza) - luca.biondi@camst.it

Sito web: www.camstgroup.com/certificazioni/

Dichiarazione del verificatore ambientale sulle attività di verifica e convalida

CAMST Soc. Coop. a r.l. dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri e presentati coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 e dagli allegati I, II, III del Regolamento (UE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19.12.2018, che modifica l'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

Questa dichiarazione è stata redatta dal Responsabile Ambientale di CAMST Soc. Coop. a r.l. (Dott. L. Biondi).

CAMST Soc. Coop. a r.l. si impegna all'aggiornamento annuale convalidato del presente documento di Dichiarazione Ambientale come previsto dal Regolamento CE 1221/09: il prossimo aggiornamento dell'informazione ambientale sarà emesso entro il mese di Maggio 2024.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

Bureau Veritas Italia s.p.a, viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) - Numero di accreditamento: IT-V-0006

Documento emesso il 09/06/2023

